

# Piano Triennale Offerta Formativa

## IC PARMA CENTRO

PRIC82700X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PARMA CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10435** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 29*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si colloca nel cuore storico e istituzionale di Parma, in un territorio ricco di risorse culturali, educative e civili, ma povero di reti sociali e spazi aggregativi. Le famiglie presentano un profilo socio economico diversificato, con un aumento delle situazioni di fragilità. Il plesso Adorni accoglie una significativa componente di alunni non italofofoni.

I risultati dei nostri alunni sono positivi, con buoni tassi di passaggio da un anno scolastico all'altro e bassa dispersione scolastica.

La scuola è parte di diverse reti educative, sia a livello locale che nazionale, tra cui la Rete Nazionale Jazz Mood Schools e le 'Scuole di Pace'. È anche scuola capofila a livello nazionale per la sperimentazione delle competenze emotive ed etiche, in collaborazione con l'associazione eduEES, promuovendo il programma SEE Learning (Social, Emotional and Ethical Learning). È anche l'unico istituto primario di Parma a far parte della rete internazionale ASHOKA CHANGEMAKERS, che promuove il cambiamento sociale e l'innovazione. La scuola collabora con diverse università e società sportive per progetti formativi e attività curriculari ed extracurricolari. Inoltre, ospita il progetto Pistapòci, cofinanziato dalla Regione per promuovere la musica nelle scuole. Collabora anche con INVALSI per la ricerca didattica e studi comparativi.

### Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo Parma Centro è situato nel cuore della città e accoglie una popolazione scolastica eterogenea, multiculturale e dinamica. La scuola promuove l'inclusione, la partecipazione e lo sviluppo armonico di ogni alunno, con attenzione all'educazione civica, alla sostenibilità, al digitale e al benessere scolastico. È attiva nella progettazione europea, nella rete con enti del territorio e nella valorizzazione delle competenze trasversali.

Istituto principale

I.C. PARMA CENTRO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPrensIVO

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo

P.LE SANTAFIORA PARMA 43121 PARMA



Codice

PRIC82700X - (Istituto principale)

Telefono

0521234685

Fax

0521200485

Email

[PRIC82700X@istruzione.it](mailto:PRIC82700X@istruzione.it)

Pec

[pric82700x@pec.istruzione.it](mailto:pric82700x@pec.istruzione.it)

Sito web

[www.icparmacentro.edu.it](http://www.icparmacentro.edu.it)

Plessi/Scuole

La scuola si compone dei seguenti edifici:

"FRA' SALIMBENE" - PARMA

Codice Meccanografico:

PRMM827011 Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

BORGO FELINO, 12 - 43121 PARMA

- Totale Alunni 505
- Totale Classi 21

ULISSE ADORNI

Codice Meccanografico:

PREE827023 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA PACIAUDI 1 PARMA 43100 PARMA

- Totale Alunni 193
- Totale Classi 10

J. SANVITALE

Codice Meccanografico:

PREE827012 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

P.LE SANTAFIORA PARMA 43100 PARMA



- Totale Alunni 442
- Totale Classi
- 20
  
- SC.MATERNA "SAN PAOLO"  
Codice Meccanografico:  
PRAA82701R Ordine Scuola:  
SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:  
VIA PACIAUDI 1 PARMA 43100 PARMA  
Totale Alunni 47
- Totale Sezioni 2

### Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Parma Centro nasce nel settembre 2019 dall'accorpamento della scuola Primaria Adorni e della scuola dell'Infanzia San Paolo all'Istituto Jacopo Sanvitale - Fra Salimbene, formato nel settembre del 2000. Le scuole sono ubicate in tre poli: il polo Sanvitale- Salimbene nella zona del centro storico, il polo Adorni- San Paolo nella zona centro nord. La scuola primaria conta 27 classi a tempo normale e a tempo pieno. La Scuola dell'infanzia San Paolo ha due sezioni eterogenee, la scuola secondaria ha 21 classi divise in 7 sezioni. Gli alunni totali sono circa 1187.

All'Istituto lavorano ogni giorno circa 160 persone tra docenti di scuola infanzia, primaria e secondaria, impiegati negli uffici e collaboratori scolastici, esperti, educatori, personale della mensa, volontari.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

- Ricchezza culturale e sociale: l'eterogeneità degli alunni favorisce esperienze di confronto, arricchimento reciproco e sviluppo di competenze interculturali.
- Centralità territoriale: la collocazione in centro facilita l'accesso ai servizi, alle attività extra-scolastiche e alle collaborazioni con enti esterni (musei, biblioteche, associazioni).
- Potenziale inclusivo: la disponibilità a percorsi diversificati e l'esperienza dell'istituto nella gestione di contesti complessi permettono di adottare strategie efficaci per il supporto agli alunni con BES/DSA.

#### Vincoli:

- Dimensioni e complessità del contesto: una popolazione ampia e variegata richiede risorse e coordinamento elevati per garantire la qualità didattica, la gestione dei bisogni individuali e



l'inclusione efficace.

- Contesti familiari fragili: la presenza di nuclei con difficoltà socio-economiche o linguistico-culturali richiede un maggior investimento in attività di accompagnamento, tutoraggio e sostegno.
- Risorse strutturali e spazi limitati: la posizione in centro può comportare spazi più ristretti o maggiore affollamento e richiede una gestione attenta degli ambienti, della logistica e dei tempi scolastici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Posizione centrale e strategica: l'istituto è situato nel cuore della città di Parma, in un contesto ricco di storia, cultura e servizi. Ciò favorisce la collaborazione con musei, biblioteche, teatri, università, associazioni culturali e sportive.
- Presenza di un forte tessuto associativo: il quartiere è animato da realtà del terzo settore che collaborano attivamente con la scuola su progetti educativi, inclusivi e sociali.
- Rete di relazioni consolidate: nel tempo l'istituto ha costruito un capitale sociale significativo, basato sulla fiducia e sulla cooperazione con famiglie, enti locali, servizi educativi e sanitari territoriali.
- Coinvolgimento delle famiglie: in molti casi, le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica, contribuendo a creare un clima positivo e collaborativo.

Vincoli:

- Eterogeneità del contesto socio-economico: convivono nel territorio realtà familiari molto diverse tra loro, con disparità nei livelli culturali, linguistici ed economici che possono incidere sull'accesso alle opportunità educative.
- Frammentazione del capitale sociale: in alcuni casi si riscontra una difficoltà a creare reti solidali tra famiglie o tra scuola e territorio, soprattutto nei contesti più fragili.
- Domanda sociale crescente: l'istituto si trova spesso a rispondere a bisogni educativi complessi (inclusione, dispersione, disagio scolastico e familiare) con risorse limitate.

Risorse economiche e materiali

La scuola aderisce sistematicamente ai progetti locali ed europei, ai bandi nazionali e regionali. Il bilancio dell'istituto ha visto un incremento del 300% circa grazie alla capacità progettuale e alla



capacità di seguire e rendicontare progetti complessi. Si tratta tuttavia di fondi vincolati a finalità specifiche. Gli interventi sulle strutture sono garantiti dall'Ente locale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Opportunità:

La Sanvitale e la Fra Salimbene sono in ottime condizioni strutturali e dispongono del certificato prevenzione incendi. In tutti gli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Ci sono ampie aule, 1 mensa per Sanvitale/Fra Salimbene e 3 per Adorni, 2 aule per il pranzo alla San Paolo, 3 palestre, 3 aule di arte, 2 aule musica, 5 aule/laboratorio, 6 aule per i sostegni didattici, 4 biblioteche con un significativo patrimonio librario e 2 teatri, 4 aule TEAL. La scuola presenta un'ottima dotazione tecnologica delle aule e dei plessi, avendo aderito a tutti i bandi PNSD e PON: in tutte le aule è presente la Digital Board, oppure uno schermo touch o Smart screen. In tutti i plessi la connettività è stata potenziata, con la creazione di una doppia rete didattica (LAN e Wi-fi). Sono stati aumentati i dispositivi informatici a disposizione degli alunni. Il plesso Adorni è sottoposto a diversi interventi di riqualificazione: sono stati rifatti gli infissi, e la risistemazione didattica del cortile interno. Mediante il PON INFANZIA la scuola San Paolo ha aggiornato completamente l'arredo e la didattica. [La Biblioteca Adorni](#) è stata oggetto di un importante intervento dal punto di vista della qualità architettonica e della fruizione didattica

Vincoli:

La scuola Adorni e la scuola dell'infanzia San Paolo richiederebbero più spazi all'aperto (sono stati concordati progetti di pedonalizzazione di 'school street' per via Paciaudi) il certificato prevenzione incendi è in fase di aggiornamento. Ci sono potenzialità di aumento dei locali-laboratori nel seminterrato, in gran parte inutilizzato. Le aule di Sanvitale e Fra Salimbene sono sottodimensionate rispetto al numero degli alunni, soprattutto alla secondaria. Alla scuola Fra Salimbene vi è la necessità di un'altra scala di emergenza per agevolare l'evacuazione delle aule ubicate nella parte ovest dell'edificio.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto Comprensivo Parma Centro può contare su risorse professionali qualificate che rappresentano un punto di forza per la continuità educativa e organizzativa. Il dirigente scolastico, con incarico effettivo, possiede oltre cinque anni di esperienza e guida la scuola da 5 anni, garantendo una direzione stabile e competente. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è titolare e con esperienza consolidata, assicurando un'efficace gestione delle risorse economiche e



materiali. Gli uffici amministrativi sono composti per il 75% da personale di ruolo, garantendo stabilità e continuità amministrativa e delle procedure. Circa il 60% del personale è a tempo indeterminato, lavora nella scuola da più di cinque anni, favorendo coesione, conoscenza del contesto e continuità didattica. Anche il personale ATA mostra un alto livello di stabilità e di competenza professionale. La scuola dispone di uno psicologo interno e di docenti di sostegno qualificati che collaborano attivamente con gli insegnanti curricolari, promuovendo pratiche inclusive. La solidità del gruppo di lavoro, unita alla professionalità diffusa, costituisce una risorsa fondamentale per il buon funzionamento dell'istituto e per l'innovazione didattica. Nella scuola sono garantite dall'ente locale circa 175 ore settimanali di educatori a supporto degli alunni con certificazione (pari a circa 12 figure professionali). Il Piano di formazione prevede un minimo di 8 ore/anno di formazione.

#### Vincoli:

La stabilità del personale amministrativo andrebbe aumentata: le necessità di seguire progetti con aspetti amministrativi significativi richiede sempre maggiore continuità, professionalità ed esperienza. All'Adorni va favorito il consolidarsi di un nucleo ATA stabile. In generale va incrementato il senso di appartenenza ad un unico istituto in tutto il personale, anche nelle funzioni trasversali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PARMA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC82700X
Indirizzo	P.LE SANTAFIORA PARMA 43121 PARMA
Telefono	0521234685
Email	PRIC82700X@istruzione.it
Pec	pric82700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icparmacentro.edu.it/">https://www.icparmacentro.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### SC.MATERNA "SAN PAOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA82701R
Indirizzo	VIA PACIAUDI 1 PARMA 43100 PARMA

#### J. SANVITALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE827012
Indirizzo	P.LE SANTAFIORA PARMA 43100 PARMA

Edifici

- Piazzale SANTA FIORA 9 - 43121 PARMA PR



Numero Classi 18

Totale Alunni 382

### ULISSE ADORNI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PREE827023

Indirizzo VIA PACIAUDI 1 PARMA 43100 PARMA

Numero Classi 10

Totale Alunni 198

### "FRA' SALIMBENE" - PARMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PRMM827011

Indirizzo BORGIO FELINO, 12 - 43121 PARMA

Edifici • Borgo Felino 10 - 43121 PARMA PR

Numero Classi 21

Totale Alunni 495



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Musica	4
	Restauro	1
	Scienze	1
	Sostegno	6
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	4
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	2
	Teal	4
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	185
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	58
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	60
	stampanti 3D	4



## Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	28



## Aspetti generali

Priorità strategiche individuate nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico (01.09.2025)

1. Una Comunità scolastica di riferimento varia e differenziata. La creazione dell'IC Parmacentro rappresenta una crescita della comunità scolastica e una sfida per tutti, professionale, didattica e organizzativa, quella di definire una "identità Parmacentro" non solo come somma di due tradizioni scolastiche differenti, e nemmeno come fusione, ma come un moltiplicatore che possa fare nascere una identità nuova. Il PTOF parla di 'scuola delle famiglie' e 'scuola del territorio'. Ora questo orizzonte è dunque più ampio e più diversificato. La comunità di riferimento è ampliata e a questa comunità siamo chiamati ad erogare un servizio pubblico di qualità, innovativo, a misura di ciascuno e gratuito.

Non sembra improprio ribadire l'art. 32 Cost. «La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.»

Nella costante determinazione di essere luogo di eccellenza per la formazione dei giovani cittadini, l'IC Parma Centro si presenta nel territorio come un sistema di qualità, che intende potenziare e ampliare la propria offerta formativa e culturale attraverso il perseguimento di una scuola inclusiva e capace di promuovere l'individuo. La tradizionale identità proveniente dall'indirizzo musicale troverà conferma con l'attuazione di attività per lo studio dello strumento musicale, valutando anche una espansione delle possibilità di caratterizzazione offerta alle famiglie (scientifico- Stem, Linguaggi, sport etc...).

Una Comunità Educante fatta, composta da una pluralità di competenze. La pluralità di attività e di collaborazione fa sì che anche la comunità educante non si identifichi semplicemente con la comunità docente. Essa è formata dagli adulti che in modo diversamente istituzionalizzato e con responsabilità differenti si occupano della educazione dei bambini e delle bambine: i docenti, gli ATA, il personale di segreteria, ma anche gli esperti esterni e dei progetti attivati dal Collegio, i tirocinanti universitari e delle scuole superiori, gli stessi genitori coinvolti nei progetti e nella conduzione dell'istituto. Come indicato nell'ultimo PdM la coesione e cooperazione di questa comunità va incrementata in senso verticale (nei curricoli e nelle modalità di approccio fra i diversi ordini di scuola e classi fino ad un efficace orientamento in uscita) ma anche in senso orizzontale (mirando al pieno coinvolgimento di tutte le figure e del loro potenziale educativo, poiché tutti siamo colleghi nello svolgimento del compito educativo). La qualità di una scuola ha come condizione essenziale un'elevata qualità della professionalità dei docenti e di tutto il personale, ma anche la capacità dei



singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno all'interno del PTOF e nel perseguire il benessere e il pieno raggiungimento degli obiettivi educativi.

La Continuità, in senso orizzontale fra le classi e i plessi e ancor più in senso verticale, fra gli ordini di scuola, non è tanto una funzione in sé ma una modalità costante con cui va affrontata l'attività di tutte le aree, che hanno come orizzonte di lavoro e di progetto sempre l'istituto, e non separatamente le parti che lo compongono. Si dovranno individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nei contenuti e nelle modalità, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Continueremo dunque a prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

La riflessione sulle Aree e le priorità

La vita della scuola è possibile grazie all'impegno dei docenti in aree di attività che ne garantiscono il funzionamento e la crescita. In un contesto di incremento degli impegni 'extraclasse' dei docenti è importante che tali aree siano coerenti con gli obiettivi che la comunità educante si dà come prioritari e che gli sforzi della Comunità educante si concentrino nel definire le aree con precisione e nell'investire in queste le proprie energie. Ci sono aree che garantiscono una tenuta per così dire 'strutturale' e 'fisiologica' dell'organismo scolastico, un 'benessere organizzativo' inteso come principio fondamentale per realizzare condizioni più favorevoli per l'apprendimento. Altre sono particolarmente deputate allo sviluppo, alla riflessione e al ripensamento della attività didattica e dei suoi obiettivi e alla sua capacità di progettazione, cambiamento e innovazione.

## 2- INCLUSIONE e INDIVIDUALIZZAZIONE della didattica BENESSERE

Il Contesto in cambiamento in cui il nostro istituto si trova ad operare rende strategica la capacità di intervenire, progettare ed innovare in primo luogo nell'area dell'inclusione, nella capacità di realizzare una scuola e una didattica inclusiva e individualizzata, in grado in particolare di rimuovere gli ostacoli che limitano l'accesso alla cultura ed alla cittadinanza, alle fasce più fragili, in senso economico e sociale, ma anche in grado di cogliere e valorizzare le peculiarità e differenze individuali. Ciò significa anche aumentare e differenziare l'offerta, anche extrascolastica, individuare e progettare attività ulteriori, qualificate e qualificanti e gratuite, come deve essere per una scuola pubblica. In questo senso la scuola deve attrezzarsi strutturalmente per intercettare fondi europei (PON, PN, PNRR, FSR, FERS) e nazionali (AMI, ministeriali) e locali che consentano il potenziamento dello studio della lingua2 e che rappresentino ormai l'unica modalità per sollevarsi da una



progettualità limitata od ordinaria. Nell'a.s. 2025-26 e successivi, diverse opportunità saranno fornite dai bandi ministeriali specificatamente finalizzati all'inclusione (Piano Nazionale inclusione, fondi F.A.M.I., fondi antidispersione e PNRR in collaborazione con altre scuole e Comune di Parma).

### 3. MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - INNOVAZIONE DIDATTICA. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Questa area riguarda la capacità della scuola di valutarci, riflettere scientificamente sulla propria attività e migliorarsi, attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Vi fanno parte la Commissione INVALSI, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e la Commissione RAV-PdM-PTOF. Tra i compiti principali ci sono:

- Continua ridefinizione del PTOF 2025-2028: La scuola aggiornerà e condividerà documenti strategici (RAV, PdM, PTOF) per pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi nazionali e le esigenze locali. In particolare, sarà definito l'orario della scuola secondaria per gli anni successivi e il sistema per raccogliere dati da famiglie, alunni e altre istituzioni partner.
- Raccolta e valutazione dei dati: Viene implementato un sistema di raccolta sistematica dei dati relativi a prove esterne (INVALSI, prove comuni) e a progressi interni, con l'utilizzo di strumenti come moduli Google per i genitori e questionari di valutazione.
- Innovazione tecnologica: L'area comprende anche l'innovazione digitale, finalizzata a potenziare i processi didattici e amministrativi, favorire la comunicazione con le famiglie e il territorio e supportare la transizione verso la 'Scuola 4.0' attraverso progetti finanziati da PON e PNRR. L'obiettivo è sviluppare la connettività, la multimedialità e la digitalizzazione, con formazione continua per docenti e personale scolastico.

#### Ampliamento dell'Offerta Formativa nella Primaria e Secondaria di I Grado

La scuola si caratterizza per la sua capacità di innovare e anticipare i cambiamenti, mirando a un continuo miglioramento dell'offerta formativa. Gli obiettivi principali sono:

- Orientamento e Ampliamento del Curriculum: Verranno organizzate attività orientative per tutte le classi, con almeno 30 ore dedicate, e l'opportunità di attività opzionali e facoltative (culturali, laboratoriali, sportive, ecc.) che favoriranno lo sviluppo delle attitudini, capacità e talenti degli studenti. Saranno inclusi anche progetti come A.M.O (Ampliamento Miglioramento Orientamento)
- Innovazione nei Metodi e nei Tempi: Si prevede una rimodulazione dell'orario scolastico per consentire maggiori opportunità di apprendimento, con la possibilità di attività extracurricolari. La scuola potrà anche aprire pomeriggio per il recupero orario, coinvolgendo



gruppi misti di alunni.

- Potenziamento dell'Inglese e CLIL nella Primaria: Si continueranno le sperimentazioni di potenziamento dell'inglese e del CLIL nella didattica curricolare, sfruttando anche fondi nazionali e regionali per aumentare il tempo scuola.

Questi interventi sono volti a garantire che l'offerta formativa risponda in modo efficace alle esigenze degli studenti, delle famiglie e della società, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità educativa.

PROGETTAZIONE di curricula differenziati per il secondo ciclo. La scuola progetterà curricula differenziati e opzionali per il secondo ciclo, organizzati in percorsi coerenti ispirati ai modelli già attivi:

1. Percorso Linguistico
2. Percorso Sportivo
3. Percorso STEM/STEAM
4. Percorso Artistico-Espressivo

Le attività, scelte liberamente e indipendenti dal gruppo classe, saranno didatticamente innovative e potranno svolgersi nei rientri pomeridiani, con eventuali ore aggiuntive da progetti o contributi volontari.

Interventi sui tempi della didattica: l'allungamento del tempo scuola sembra emergere come una necessità da perseguire per incontrare le esigenze delle famiglie e delle bambine e dei bambini: pur nella cornice delle risorse e delle autorizzazioni pertinenti al livello provinciale o regionale, tale risultato dovrà essere perseguito anche con attività opzionali nonché con le possibilità, che l'autonomia consente, di modulare le unità orarie per consentire l'aumento dell'offerta. La sinergia con i servizi del territorio e comunale, andrà ricercata in particolare alla primaria, specie per i doposcuola pomeridiani. In quest'ottica la scuola sarà anche disponibile a ospitare servizi educativi dell'amministrazione.

Interventi sugli spazi della didattica

La scuola, in particolare nei plessi Sanvitale e Salimbene, soffre di aule di dimensioni ridotte e della scarsità di laboratori e aule speciali. Grazie ai finanziamenti PNRR, sono state create aule speciali in ogni plesso. È fondamentale rivedere gli spazi didattici, migliorando la digitalizzazione e utilizzando le aule speciali (atelier creativi, aule multimediali, aule "TEAL" e spazi per l'apprendimento attivo) per sperimentare didattiche flessibili. Inoltre, si punta a superare la concezione tradizionale di aula computer e biblioteca, promuovendo un'educazione più dinamica e innovativa.



#### Formazione

La formazione continua del personale scolastico sarà sistematica, in collaborazione con istituti di ricerca e università, e coerente con il piano triennale dell'offerta formativa. La formazione in servizio diventerà un "ambiente di apprendimento continuo", sviluppando le competenze professionali per migliorare l'azione didattica e il benessere organizzativo. Obiettivi specifici della formazione includono:

- Sostenere la ricerca e l'innovazione educativa
- Supportare l'orientamento dei docenti e la qualità della didattica orientativa
- Riflettere sulle fasi di progettazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi educativi
- Promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative.

I docenti esprimono i propri bisogni attraverso il Piano di Sviluppo Professionale, partecipando alla formazione e alla valutazione delle attività formative.

#### Lavoro di progettazione e preparazione dei docenti

È necessario portare a sistema il lavoro di preparazione, in particolare nelle aree lingue e STEM, confermando la modalità della Comunità di pratiche per l'innovazione e l'apprendimento. I docenti dovranno essere sia formati che formatori, sfruttando la formazione attiva e la formazione tra pari per ottenere ricadute significative sulla progettazione didattica e dei curricula.

#### Adesione ai progetti PON, PNSD e PNRR

La scuola aderirà sistematicamente a progetti PON, PNSD, PNRR e bandi speciali per sfruttare le opportunità educative ed economiche offerte dal contesto. I progetti dovranno avere referenti responsabili e individuare risorse aggiuntive rispetto a quelle del FIS.

#### Valutazione Formativa

La valutazione formativa, tema scelto dal Collegio per l'innovazione, dovrà essere approfondita e sperimentata, con l'obiettivo di sviluppare un modello di valutazione specifico per l'istituto.

La scuola aderisce alle finalità ed ai progetti del

#### PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.



#### INDIRE -Manifesto delle Avanguardie Educative

La Scuola ha aderito convintamente al movimento di AVANGUARDIE EDUCATIVE. Le Avanguardie educative sono un Movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Il Movimento è nato dall'iniziativa congiunta di Indire, che è l'Istituto che fin dalla propria nascita nel 1925 si è sempre occupato di innovazione educativa, e di un primo gruppo di scuole che hanno sperimentato una o più delle idee alla base del movimento. In particolare aderisce agli intenti espressi nel Manifesto delle Avanguardie educative, che si articola su 7 punti:

- 
- 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 
- 2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- 
- 3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- 
- 4 Riorganizzare il tempo del fare scuola
- 
- 5 Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- 
- 6 Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.)
- 
- 7 Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

In particolare per il punto 3 la scuola persegue un ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi, che favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.

Spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria; luoghi per attività non



strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti "da vivere" e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, in accordo con enti locali, imprese, associazioni sportive e culturali del territorio, servizi sociali, ecc.

L'aula è ancora uno spazio pensato per interventi frontali, ma è anche il luogo in cui l'insegnante può muoversi liberamente e interagire in forma più esplicita e diretta con i suoi studenti. I diversi momenti didattici richiedono nuovi setting che sono alla base di una differente idea di edificio scolastico che deve essere in grado di garantire l'integrazione, la complementarità e l'interoperabilità dei suoi spazi.

Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata.

In particolare per il punto 4 Il ripensamento comprende sia la configurazione sia la gestione del tempo dell'apprendimento. Il superamento di steccati rigidi come il calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline in unità temporali minime distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico può avvenire tenendo conto: della necessità di una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse; di una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi; dell'affermarsi delle ICT e delle loro applicazioni in ambito formativo che favorisce la creazione di nuovi tempi e modalità di apprendimento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Restano da migliorare le competenze legate all'ambito logico-matematico e del coding..  
Consolidare l'apprendimento di italiano L2

#### Traguardo

Rendere strutturali le attività di potenziamento L2. Aumentare il numero di attività collegate alle STEM.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre il divario negli esiti delle prove standardizzate di Italiano, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze degli alunni nelle fasce di livello più basso nelle classi in uscita primaria/secondaria e consolidare i risultati raggiunti nelle prove invalsi di matematica primaria

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che si posiziona al livello 1, attivando percorsi di potenziamento / recupero degli alunni con fragilità&nbsp; linguistica, migliorando la capacità&nbsp; di comprensione del testo, arricchimento del vocabolario e uso consapevole delle strutture linguistiche e confermare il trend delle classi in matematica



## ● **Competenze chiave europee**

---

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee in un'ottica di continuità e verticalità. Fra queste rientrano lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle lingue comunicative, in particolare inglese, il potenziamento delle STEM, in particolare per le studentesse, e le capacità di orientamento.

### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati verticali per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per lingua inglese e STEM. Aumentare la progettualità europea della scuola, predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee condivisi (anche tramite certificazione esterna).

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli studenti.

### Traguardo

Promuovere progetti che aiutino gli studenti a gestire pensieri ed emozioni, a sviluppare l'autostima e ad instaurare relazioni positive con i pari e gli adulti. Promuovere una valutazione che sappia promuovere la consapevolezza e autovalutazione e che non induca meccanismi di ansia e rifiuto. Promuovere la motivazione e la capacità di orientamento.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: IMPROVE YOUR ENGLISH

---

L'Istituto Comprensivo Parma Centro considera l'inglese lingua veicolare europea fondamentale per la crescita personale e professionale, è inserita in un curriculum verticale fin dalla scuola dell'infanzia per garantire continuità e progressione. Il progetto di potenziamento della lingua inglese per la scuola primaria, in linea con il CEFR, mira a sviluppare progressivamente le competenze linguistiche e comunicative degli studenti con l'obiettivo di raggiungere un livello pre-A1 Starters e A1 Movers certificato alla fine del percorso.

Il progetto, inserito nel PTOF triennale 2025/28, attraverso obiettivi chiari, prevede l'utilizzo di metodologie innovative, laboratori linguistici, attività collaborative e traguardi specifici volti all'acquisizione delle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing). L'approccio ludico/comunicativo e l'utilizzo di materiali autentici mireranno a rafforzare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti.

Non ci limitiamo all'apprendimento della lingua in aula. Il nostro Istituto offre un'istruzione adeguata al nostro tempo, dove la dimensione internazionale è un pilastro strategico attraverso i progetti europei Erasmus+ e eTwinning già a partire dai primissimi anni di scuola.

Scuola primaria:

#### Obiettivi

- Rafforzare le competenze nella lingua inglese, sviluppando le quattro abilità
- Potenziare le competenze comunicative degli studenti attraverso attività coinvolgenti e autentiche
- Stimolare la creatività, la collaborazione e il pensiero critico degli studenti
- Diminuire il divario di competenze tra gli alunni



### Metodologie e attività

- creazione di spazi di apprendimento attivo in cui gli studenti possono praticare la lingua in contesti reali anche attraverso Progetti eTwinning.
- attività cooperative volte a favorire il lavoro di gruppo e a sviluppare le competenze collaborative e comunicative
- utilizzo di un approccio ludico e creativo per rendere l'apprendimento più coinvolgente
- impiego di materiali autentici per aiutare gli studenti a comprendere e a utilizzare la lingua in contesti pratici/reali

### Traguardi e risultati attesi

Al termine della scuola primaria gli studenti saranno in grado di:

- interagire in scambi semplici
- comprendere indicazioni in lingua straniera e utilizzare espressioni e frasi memorizzate in modo comprensibile
- consolidare le abilità linguistiche e ampliare il proprio vocabolario
- comunicare in modo più efficace e fluido anche attraverso attività che richiedono interazione e problem-solving

### Azioni previste

- attività di CLIL multidisciplinare in orario curricolare condotte dai docenti di lingua inglese della classe
- attività di affiancamento di un docente madrelingua al docente di inglese di classe in orario curricolare per non meno di 20 ore
- aumento del numero di ore settimanale di lingua inglese nelle classi prime da una a due ore
- progetto di teatro in inglese in orario extracurricolare aperto alle classi terze, quarte e quinte



per un totale di 30 ore (15 incontri da 2 ore ciascuno)

- laboratori in orario extracurricolare rivolti a tutte le classi condotti da docenti interni certificati
- laboratori in orario extracurricolare rivolti a tutte le classi condotti da docenti madrelingua
- possibilità di esami di certificazione Pre A1 Starters/ A1 Movers

Scuola Secondaria di I grado:

### Obiettivi

- Rafforzare le competenze nella lingua inglese, sviluppando le quattro abilità
- Potenziare le competenze comunicative degli studenti attraverso attività coinvolgenti e autentiche
- Stimolare la creatività, la collaborazione e il pensiero critico degli studenti
- Diminuire il divario di competenze tra gli alunni
- Conoscere la cultura e le tradizioni dei Paesi anglosassoni

### Metodologie e attività

- creazione di spazi di apprendimento attivo in cui gli studenti possono praticare la lingua in contesti reali
- attività cooperative volte a favorire il lavoro di gruppo e a sviluppare le competenze collaborative e comunicative (Cooperative Learning)
- utilizzo del Communicative Approach per rendere l'apprendimento più coinvolgente e potenziare la fluency
- utilizzo della Flipped Classroom per sviluppare competenze trasversali e promuovere l'autonomia degli studenti nel loro percorso di apprendimento;



-impiego di materiali autentici per aiutare gli studenti a comprendere e a utilizzare la lingua in contesti pratici/reali

-attività in continuità con gli alunni della scuola primaria (peer tutoring)

### Traguardi e risultati attesi

Al termine della Scuola Secondaria di I grado gli studenti raggiungeranno il livello A2/ B1 del QCER e saranno in grado di:

Listening: : comprendere istruzioni, brevi dialoghi e messaggi su temi familiari.

Reading: comprendere il senso globale di testi semplici, estraendo informazioni

Speaking: saper interagire in scambi semplici, chiedere/dare informazioni, chiedere/dare consigli, parlare di esperienze e piani futuri.

Writing: saper scrivere email, brev messaggi, compilare moduli, descrivere sé stessi e l'ambiente

### Azioni previste

- attività di CLIL multidisciplinare in orario curricolare condotte dai docenti di lingua inglese dei vari Cdc

- Corso AMO: "Boost up your English!" rivolto agli studenti delle classi I- II- III mirante al potenziamento delle quattro abilità ai fini del conseguimento della Certificazione Linguistica B1

- Corsi AMO miranti al potenziamento delle competenze linguistiche in un ambiente di apprendimento inclusivo a classi aperte;

- Progetto Formazione- Scuola Lavoro (ex PCTO) in collaborazione con l'Istituto Romagnosi incentrato sulla progettazione e realizzazione di attività didattiche interattive, partecipate condotte dagli studenti dell'Istituto Superiore.

- Progetto Erasmus + : mobilità internazionale di studenti e docenti mirante al potenziamento delle abilità linguistiche, alla conoscenza della cultura e delle tradizioni del Paese ospitante e all'osservazione del suo sistema scolastico.



Non ci limitiamo all'apprendimento della lingua in aula. Il nostro Istituto offre un'istruzione adeguata al nostro tempo, dove la dimensione internazionale è un pilastro strategico attraverso i progetti europei Erasmus+2021-2027 fra cui, già a partire dai primissimi anni di scuola, l'Azione specifica di eTwinning la più grande community europea per le scuole attive in progetti collaborativi tra scuole. Consiste in uno spazio online: una piattaforma sicura e gratuita in cui insegnanti e studenti di tutta Europa possono collaborare a progetti, discutere in gruppi online e sviluppare le proprie competenze professionali.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee in un'ottica di continuità e verticalità. Fra queste rientrano lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle lingue comunitarie, in particolare inglese, il potenziamento delle STEM , in particolare per le studentesse, e le capacità di orientamento

#### **Traguardo**

Attuazione di percorsi progettuali integrati verticali per lo sviluppo delle competenze



chiave europee, in particolare per lingua inglese e STEM. Aumentare la progettualità europea della scuola, Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee condivisi (anche tramite certificazione esterna).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare le ore di esposizione alla lingua inglese da parte degli alunni, anche inserendo la metodologia CLIL

---

Creare una rete di scuole per sostenere la formazione didattico-metodologica dei docenti e per scambiarsi buone pratiche.

---

Definire un curricolo delle competenze europee verticale per l'Istituto.

---

Rendere sistematica la progettualità in ambito europeo (scambi Erasmus, Etwinning, progetti regionali).

---

AAA

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la corretta relazione negli ambienti didattici reali e virtuali.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere l'inclusione in tutto il percorso di studi. Aprire la scuola ad esperienze di confronto e scambio con altre scuole europee.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Favorire scambi e dialogo tra i diversi ordini di scuola dell'IC attraverso progetti mirati. Attivare percorsi dedicati all'orientamento delle classi in uscita.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare percorsi di orientamento in uscita che includano momenti di riflessione sul benessere personale e sulle proprie aspirazioni.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione dei docenti interni in possesso della certificazione linguistica ai fini della creazione di laboratori a supporto/consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti.

---

## ● **Percorso n° 2: OGNUNO AL CENTRO, NESSUNO INDIETRO**

---

Il percorso mira a ridurre il divario negli esiti delle prove standardizzate di italiano nelle classi in



uscita della scuola primaria e secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni che si collocano nei livelli più bassi. Attraverso azioni mirate di recupero e potenziamento, si intende migliorare le competenze di comprensione, arricchimento lessicale e uso consapevole della lingua, rafforzando al contempo i risultati raggiunti in matematica nella scuola primaria. Il progetto valorizza l'inclusione e promuove una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, affinché tutti possano avanzare nel proprio percorso di crescita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Ridurre il divario negli esiti delle prove standardizzate di Italiano, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze degli alunni nelle fasce di livello più basso nelle classi in uscita primaria/secondaria e consolidare i risultati raggiunti nelle prove invalsi di matematica primaria

### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di alunni che si posiziona al livello 1, attivando percorsi di potenziamento / recupero degli alunni con fragilità &nbsp; linguistica, migliorando la capacità &nbsp; di comprensione del testo, arricchimento del vocabolario e uso consapevole delle strutture linguistiche e confermare il trend delle classi in matematica

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare una progettazione che tenda a contrastare le aree di debolezza, anche



con una revisione dei contenuti e dei metodi dell'insegnamento. Inserire nella scuola infanzia più attività legate alle STEM. -Aumentare le ore di esposizione alla lingua inglese da parte degli alunni, anche inserendo la metodologia CLIL

---

Incrementare il monte ore dedicato all'insegnamento dell'italiano nella scuola primaria, laddove possibile, privilegiando la comprensione del testo e l'arricchimento lessicale.

---

Attivare laboratori di lettura e scrittura guidata nelle classi in uscita, con particolare attenzione agli alunni con minori competenze.

---

Inserire nel curriculum attività strutturate di educazione linguistica, trasversali alle discipline.

---

aaaa

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le figure che si occupano dell'analisi dei dati delle prove invalsi. Promuovere percorsi di formazione docenti su Italiano L2, strategie inclusive e didattica per alunni con fragilità linguistiche.

---

## ● **Percorso n° 3: SEE LEARNING BENESSERE A SCUOLA**

---



Il SEE Learning (Social, Emotional and Ethical Learning) è un programma internazionale ideato per promuovere l'apprendimento sociale, emotivo ed etico al fine di garantire il successo scolastico e il benessere degli alunni. Il nostro istituto sta utilizzando il curriculum SEE Learning da diversi anni, con ottimi risultati nelle classi in cui è stato attuato, dal punto di vista dell'autoregolazione personale e delle relazioni sociali. Il programma prevede una serie di attività specifiche sulla gestione delle emozioni, la gentilezza, l'attenzione, l'empatia, l'interdipendenza, la resilienza e la risoluzione dei conflitti. Da quest'anno scolastico 2025/2026 il nostro istituto è diventato scuola capofila di un progetto di rete che prevede la partecipazione di 71 scuole sul territorio a livello nazionale. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'associazione eduEES, la Emory University e INDIRE che si occuperà della ricerca sulle competenze socio-emotive degli studenti.

In quanto scuola capofila l'IC Parma Centro sarà il riferimento per altri istituti che potranno formarsi e conoscere la attività svolte dai nostri docenti, nell'ottica di diffondere buone pratiche.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli studenti.

#### **Traguardo**

Promuovere progetti che aiutino gli studenti a gestire pensieri ed emozioni, a sviluppare l'autostima e ad instaurare relazioni positive con i pari e gli adulti.  
Promuovere una valutazione che sappia promuovere la consapevolezza e autovalutazione e che non induca meccanismi di ansia e rifiuto. Promuovere la motivazione e la capacità di orientame

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione di una rete di scuole finalizzata alla formazione e sperimentazione di protocolli didattici legati allo sviluppo delle competenze trasversali ed emotive

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### VALUTAZIONE ALLA PRIMARIA

La scuola primaria ha adottato un nuovo sistema a favore di una valutazione più completa e formativa. Questo sistema si basa su principi pedagogici che mirano a sostenere l'autostima, la motivazione e la serenità degli alunni, favorendo la crescita e lo sviluppo delle loro competenze, concentrandosi sulla valutazione delle competenze in tutti i campi disciplinari. L'autovalutazione e la riflessione critica sono considerate fondamentali per aiutare gli alunni a conoscere se stessi e le proprie attitudini. La comunicazione con i genitori è trasparente e regolare e si utilizzano metodologie didattiche più attive e cooperative per favorire l'apprendimento. Questo approccio permette di favorire lo sviluppo della capacità autovalutativa degli alunni, di conoscere i punti forti e deboli del proprio apprendimento, di sostenere l'autostima e la motivazione e di diminuire l'ansia da prestazione e la competitività. La nostra scuola si impegna a procedere in modo graduale e a riconoscere le peculiarità di ogni alunno, garantendo una valutazione equa e trasparente.

#### SPERIMENTAZIONE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA SENZA VOTI IN ITINERE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto prevede la sperimentazione, in una classe pilota, di un modello di valutazione formativa privo di voti numerici nelle verifiche intermedie, sostituiti da feedback descrittivi e momenti di autovalutazione. L'obiettivo è favorire il benessere degli studenti, ridurre l'ansia da prestazione e promuovere un apprendimento consapevole e riflessivo.

#### Finalità:

- Promuovere un clima di classe sereno e motivante.
- Sostenere lo sviluppo di competenze autovalutative e metacognitive.
- Rafforzare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità.

#### Metodologia:

- Feedback formativo e rubriche descrittive in sostituzione dei voti.



- Attività di autovalutazione e co-valutazione.
- Monitoraggio costante dei progressi e del benessere percepito.

Esiti attesi:

- Maggiore serenità e partecipazione degli studenti.
- Riduzione dell'ansia legata alla valutazione.
- Sviluppo di competenze di riflessione e orientamento personale.

### INGLESE

La scuola primaria, nell'ottica della valorizzazione della lingua inglese in tutte le classi, ha aumentato il monte ore dedicate all'insegnamento dell'inglese nelle classi prime passando da una a due ore settimanali. La scuola aderisce anche puntualmente al bando della Fondazione Cariparma per la valorizzazione e la promozione della lingua inglese in tutte le classi; ciò permette di avere una docente madrelingua in affiancamento alla docente curricolare di inglese per non meno di 20 ore l'anno. I docenti di inglese promuovono all'interno della didattica curricolare, attività CLIL volte all'acquisizione delle competenze disciplinari attraverso il potenziamento linguistico.

### LETTURA

Le quattro biblioteche scolastiche presenti nei rispettivi plessi si avvalgono, per il loro funzionamento, di genitori e nonni volontari degli studenti dell'istituto che offrono il loro tempo in forma volontaria. All'attività quotidiana di prestito e scambio, si affiancano momenti esclusivi dedicati alla lettura ad alta voce. La scuola aderisce puntualmente a bandi che permettono, attraverso finanziamenti dedicati, la realizzazione di laboratori di lettura ad alta voce condotti da esperti e rivolti a tutte le classi.

### EDUCAZIONE FISICA, NON SOLO GINNASTICA

L'Istituto Comprensivo Parma Centro aderisce ai progetti "Giocampus Scuola" e "Giocampus Insieme", che permettono di offrire un'attività motoria di qualità fin dalla scuola primaria. Grazie a questi progetti, gli alunni fino alla classe terza sono seguiti da esperti laureati in Scienze Motorie, in collaborazione con gli insegnanti di classe. Nelle classi quarte e quinte, invece, le attività sono svolte da docenti laureati e abilitati all'insegnamento dell'educazione motoria, garantendo così continuità e competenza. Le palestre scolastiche sono dotate di attrezzature moderne, sia grandi (quadro svedese, anelli, pertiche, scala orizzontale) che piccoli attrezzi, permettendo lo svolgimento di attività



diversificate. Il percorso motorio proposto è graduale e progressivo, volto a sviluppare in modo armonico e consapevole le varie dimensioni della motricità, con particolare attenzione all'inclusione e al benessere di ciascun bambino.

#### CORSI AMO

L'ampliamento dell'offerta formativa nella scuola media si realizza attraverso l'introduzione dei corsi A.M.O., che si integrano nelle ore curricolari e propongono contenuti innovativi, non trattati o approfonditi nella didattica tradizionale. Questi corsi si distinguono per un approccio nuovo (Miglioramento), che prevede il superamento della tradizionale divisione in gruppi classe, favorendo modalità di apprendimento collaborative e cooperative. Tali attività, preferibilmente svolte al di fuori dell'aula tradizionale scolastica (laboratori, musei, spazi all'aperto per attività sportive), o in aule dedicate, offrono agli studenti un'esperienza di apprendimento più dinamica e coinvolgente. Inoltre, i corsi A.M.O. non solo introducono contenuti nuovi, ma li collocano anche in contesti originali, stimolando l'interesse e la curiosità dei ragazzi, aiutandoli così ad orientarsi verso ambiti che potrebbero rispondere alle loro inclinazioni e passioni (Orientamento).

#### POTENZIAMENTO STEM-LINGUE- SPORT

La progettualità della scuola e dei dipartimenti sarà indirizzata anche a verificare ulteriori sviluppi delle ore di aumento e miglioramento dell'offerta presenti nel quadro orario e nel PTOF, tali da differenziare l'offerta e la capacità di orientamento della proposta didattica dell'istituto, nel solco della formula già in uso per l'indirizzo musicale e dei corsi AMO. Si progetteranno offerte opzionali che seguano un percorso coerente e un curriculum potenzialmente triennale, fornendo alle alunne e agli alunni la possibilità di seguire, o almeno sperimentare, percorsi linguistici, di STEM, sportivi o di altri ambiti disciplinari, specie se anche in questi possa individuarsi una caratteristica di 'continuità verticale' nell'istituto, e comunque dove possa essere individuato non solo un percorso culturalmente unitario e omogeneo ma anche, se non soprattutto, una modalità didattica innovativa, tanto da arrivare a sezioni, per esempio, 'linguistiche', o 'STEM' o 'Sportive' o altro, sempre basate sulla scelta, sulla reversibilità della scelta e sulla non coincidenza col gruppo classe, ma soprattutto connotate in modo didatticamente efficace ed innovativo. Tali indirizzi potranno utilizzare le ore previste dei rientri pomeridiani, integrate eventualmente da ore aggiuntive (derivanti da progetti ministeriali e/o dal contributo volontario).

#### SEE LEARNING

Il SEE Learning (Social, Emotional and Ethical Learning) è un programma internazionale ideato per promuovere l'apprendimento sociale, emotivo ed etico al fine di garantire il successo scolastico e il benessere degli alunni. Il nostro istituto sta utilizzando il curriculum SEE Learning da diversi anni, con



ottimi risultati nelle classi in cui è stato attuato, dal punto di vista dell'autoregolazione personale e delle relazioni sociali. Il programma prevede una serie di attività specifiche sulla gestione delle emozioni, la gentilezza, l'attenzione, l'empatia, l'interdipendenza, la resilienza e la risoluzione dei conflitti. Durante l'applicazione del nostro progetto a livello di istituto, si è concluso l'iter parlamentare della recente Legge 19 febbraio 2025, n. 22 che introduce lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo integrale della persona, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il successo formativo, attraverso metodologie didattiche innovative. Le competenze in questione includono abilità come la gestione delle emozioni, il pensiero critico, la resilienza e la capacità di problem-solving. È all'interno di questo panorama che da quest'anno scolastico 2025/2026 il nostro istituto è diventato scuola capofila di un progetto di rete che prevede la partecipazione di 71 scuole sul territorio a livello nazionale. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'associazione eduEES, la Emory University e INDIRE che si occuperà della ricerca sulle competenze socio-emotive degli studenti. In quanto scuola capofila l'IC Parma Centro sarà il riferimento per altri istituti che potranno formarsi e conoscere la attività svolte dai nostri docenti, nell'ottica di diffondere buone pratiche.

#### CO-TEACHING

Alla scuola secondaria si propone di adottare, nei contesti in cui è possibile, la metodologia didattica CO-TEACHING, un approccio collaborativo in cui due o più insegnanti lavorano insieme in un'unica classe, nel quadro di un progetto didattico formalizzato, per soddisfare i bisogni di un gruppo eterogeneo di studenti, condividendo la responsabilità di pianificazione, insegnamento e valutazione e con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento e l'inclusione, soprattutto per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES). Questo metodo offre supporto personalizzato, riduce lo stigma e valorizza le diverse competenze dei docenti, attraverso diverse strategie come l'insegnamento parallelo, alternativo, o a classi aperte. La pratica della compresenza strutturata favorisce la collaborazione tra docenti di materia dei singoli dipartimenti, incoraggiando il modello delle comunità di pratica, già sperimentato positivamente nel nostro istituto, e incentivando lo sviluppo professionale dei docenti. Si propongono i seguenti modelli organizzativi:



<b>Modello di Co-Teaching</b>	<b>Focus strategico</b>	<b>Vantaggi per alunni BES e in difficoltà</b>	<b>Vantaggi per alunni APC</b>
<b>Insegnamento in parallelo</b>	Divisione della classe per lavorare con gruppi ridotti.	L'insegnamento dello stesso contenuto in gruppi di lavoro ridotti facilita l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative specifiche, garantendo la personalizzazione dei tempi di lavoro.	Consente inoltre di proporre immediatamente compiti di realtà o contenuti aggiuntivi nel piccolo gruppo, incentivando gli studenti ad alto potenziale cognitivo e focalizzando efficacemente la loro attenzione.
<b>Insegnamento alternativo</b>	Un piccolo gruppo lavora su un compito specifico (recupero o approfondimento).	Questa situazione risulterebbe proficua per la rielaborazione rapida di concetti non compresi o per il recupero di lacune, evitando che gli alunni con difficoltà si perdano nel flusso della lezione tradizionale.	Permette la creazione di gruppi di potenziamento che lavorino su attività di <i>mentoring</i> tra pari o di ricerca avanzata, garantendo l'arricchimento curricolare.
<b>Team teaching</b>	Entrambi i docenti progettano attivamente unità di apprendimento anche per classi aperte.	Questa strategia offrirebbe diverse prospettive e stili di presentazione del contenuto, modellizzando interazioni e strategie comunicative complesse che ne faciliterebbero la comprensione.	In tal modo si implementerebbero i materiali didattici proposti e le conseguenti restituzioni, garantendo una maggiore varietà di prodotti finali e restituzioni, che potrebbero stimolare maggiormente la curiosità e la partecipazione di questi alunni.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Teaching for future: Formazione STEM a Parma Centro

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Il Progetto mira a estendere quanto più possibile le competenze didattiche nell'ambito STEM dei docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'istituto, con la finalità di consolidare l'adozione della didattica Stem nel curriculum della scuola. I corsi e le attività privilegeranno la formazione fra pari, il learning by doing e le situazioni di apprendimento laboratoriale ed in contesto didattico reale. Lo scambio avverrà sia orizzontalmente, fra colleghi dello stesso ordine di scuola, che verticalmente, fra ordini diversi. Nella prospettiva di un curriculum Stem Verticale, saranno coinvolti tutti i docenti a partire dalla scuola dell'infanzia. In coerenza con le attività del DM 65 sarà data importanza ai temi dell'inclusione nell'accesso alle Stem e alla parità di genere.

#### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 61.670,20

### Data inizio prevista

15/02/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: SKILLS FOR FUTURE: STEM e Multilinguismo a Parma Centro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di avviare la formazione dei docenti in ambito Linguistico e attività STEM e CLIL, possibilmente a partire dall'a.s. 2023-24, utilizzando una metodologia didattica innovativa e inserendo le attività anche (per la secondaria) nel contesto delle ore di orientamento, che la scuola ha individuato come spazio didattico specifico all'interno del curriculum di istituto (conformemente alla Legge 275 sull'autonomia scolastica e al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328). Le classi saranno tendenzialmente classi aperte, e l'attività sarà collegata alla sperimentazione di modalità di valutazione non numerica



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

basata sulle competenze di orientamento, socio-relazionali ed emotive, in linea con gli indirizzi del collegio sulla valutazione. Nella primaria i corsi saranno principalmente in orario curricolare e saranno contemporaneamente laboratori di formazione per altri docenti impegnati nel percorso di formazione. Nel 2024-25 si prevede la massima offerta di corsi agli studenti, sia di attività STEM che di lingua. Date le esigenze del contesto si organizzeranno corsi di L2, ambito su cui pure si svolgerà formazione specifica ai docenti. L'obiettivo al terzo anno è una ricaduta strutturale sulla capacità della scuola di erogare in via ordinaria attività CLIL e STEM nella didattica. L'obiettivo è il massimo coinvolgimento e valorizzazione delle competenze interne sia nella didattica verso i docenti che in quella verso gli studenti. Sarà ricercata anche la collaborazione con le università e enti di formazione. Nelle attività formative per docenti si inserirà il più possibile l'attività laboratoriale sul campo, in analogia con quanto previsto anche nelle linee guida del DM66

### Importo del finanziamento

€ 111.968,92

### Data inizio prevista

01/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Non uno di meno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende contrastare il fenomeno dell'abbandono in generale intervenendo su quei fattori che contribuiscono a determinarlo, sia nelle prime fasi in cui si evidenzia alla secondaria di I grado, sia già nella scuola primaria, dove si manifestano fenomeni di povertà educativa, scarso supporto familiare, mancanza di supporto alla scolarità e alla socializzazione che ne sono la premessa, fornendo opportunità e supporto ad alunni e famiglie, in rete con i servizi educativi e sociali degli enti territoriali e con le altre scuole, sia dello stesso grado che superiore. In particolare il focus sarà sugli alunni di recente cittadinanza, in particolare sulle bambine, anche per bilanciare il fenomeno della scelta di una scuola 'più bassa' delle possibilità individuali delle bambine, che rappresenta un aspetto della dispersione meno rilevabile statisticamente ma ugualmente negativo e certamente in contrasto con gli obiettivi costituzionali in materia di istruzione e del progetto di una società che possa godere della piena valorizzazione dei suoi cittadini, aspetto dunque strettamente connesso con la funzione di orientamento, su cui insistono le direttive ministeriali per il primo ciclo. Le attività saranno progettate verticalmente sull'istituto e anche con gli istituti scolastici del ciclo superiore, gli enti di formazione e CPIA del territorio. I progetti potranno essere individualizzati, ad esempio con percorsi singoli di potenziamento e superamento dei divari di singoli alunni, o percorsi individualizzati con finalità di avvicinamento al mondo del lavoro e/o alla formazione professionale. Altri progetti potranno essere basati sui piccoli gruppi o sulla integrazione di progetti individuali anche fra più scuole, condividendo spazi, metodologie, obiettivi e operatori e docenti impegnati nel progetto, in attività definibili come centri di supporto territoriale, con la produzione e condivisione di materiali e metodi.. Si valorizzeranno le competenze interne ricorrendo, ove non ve ne fossero di specialistiche ed anche in ottica di crescita delle professionalità interne stesse, a personale educativo o docenti specializzati nell'ambito dell'inclusione, si in accezione linguistica che socio-



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

culturale. Proprio per la variabilità individuale delle problematiche dell'abbandono, e per le esigenze di personalizzazione dei percorsi e delle attività, nonché per la pluralità degli attori istituzionali e sociali coinvolti, a loro volta portatori di competenze e capacità di co-progettazione, la progettazione, anche quella qui riportata, non potrà che essere intesa che come framework preliminare alla concreta progettazione sui casi.

### Importo del finanziamento

€ 62.600,27

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

SC.MATERNA "SAN PAOLO"	PRAA82701R
------------------------	------------

Per visionare le competenze di base attese, cliccare su [indicazioni nazionali infanzia primo ciclo](#) pag.16

### PRIMARIA

PLESSI	CODICE SCUOLA
--------	---------------

ULISSE ADORNI	PREE827023
---------------	------------

JACOPO SANVITALE	PREE827012
------------------	------------

Profilo delle competenze al termine della primaria

per visionare le competenze di base attese, cliccare su [indicazioni nazionali infanzia primo ciclo](#) pag. 24

Orari:



### ORARIO PRIMARIA SANVITALE

TEMPO PIENO (40 h)	LUN-VEN	LUN-VEN
	classi 1°,2°	classi 3°,4°,5°
MATTINO 1	08.30-10.30	08.30-10.30
INTERVALLO	10.30-10.45	10.30-10.45
MATTINO 2	10.45-12.00	10.45-12.30
MENSA	12.00-12.30	12.30-13.00
DOPO MENSA	12.30-14.30	13.00-14.30
POMERIGGIO	14.30-16.30	14.30-16.30

TEMPO MODULI (27-29h)	LUN-VEN	LUN-VEN
	classi 1°,2°,3° (27h)	classi 4°,5° (29h)*
MATTINO 1	08.30-10.30	08.30-10.30
INTERVALLO	10.30-10.45	10.30-10.45
MATTINO 2	10.45-13.00	10.45-13.30
2 giorni a settimana		
MENSA	13.00-13.30	13.30-14.00
DOPO MENSA	13.30-14.15	13.30-14.30
POMERIGGIO	14.30-16.30	14.30-16.30

\*In classi a modulo IV, V effettueranno due ore di educazione motoria con un docente specialista (Legge 234/21)

### ORARIO PRIMARIA ADORNI

TEMPO PIENO (40 h)	LUN-VEN	LUN-VEN
	classi 1°,2°	classi 3°,4°,5°
MATTINO 1	08.30-10.30	08.30-10.30
INTERVALLO	10.30-10.45	10.30-10.45
MATTINO 2	10.45-12.00	10.45-12.30
MENSA	12.00-12.30	12.30-13.00
DOPO MENSA	12.30-14.30	13.00-14.30
POMERIGGIO	14.30-16.30	14.30-16.30

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"FRA SALIMBENE"

PRMM827011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

per visionare le competenze di base attese cliccare su [indicazioni nazionali infanzia primo ciclo](#) pag.33.

La scuola secondaria utilizza moduli orari di circa 55 minuti, per instaurare nel curricolo di istituto un nuovo spazio didattico.

#### SCHEMA ORARIO SECONDARIA SALIMBENE

Moduli orari	LUN-VEN 07.55-13.45
1	7.55-8.50
2	8.50-9.45
INTERVALLO	9.45-9.55
3	9.55-10.50
4	10.50-11.45
INTERVALLO	11.45-11.55
5	11.55-12.50
6	12.50-13.45
POMERIGGIO (ore)	1 giorno variabile (7 settimane/anno per TUTTI)
7-8	CORSI AMO
POMERIGGIO (ore)	(2 giorni variabili, tutte le settimane SOLO MUSICALI)
7-8	STRUMENTO/MUSICA D'INSIEME

Gli alunni recuperano la frazione oraria in circa 15 pomeriggi/anno (30 ore), tramite i Laboratori di **A**umento, **M**iglioramento e **O**rientamento nell'offerta formativa (A.M.O.), che si svolgono al pomeriggio in **diversi periodi dell'anno scolastico**, in giorni diversi a seconda delle attività e/o delle scelte dell'alunno. Lo spazio AMO non è una disciplina ma uno spazio didattico, strutturato in corsi progettati



liberamente dai docenti, aree disciplinari e Consigli di Classe. I corsi sono organizzati a partire dalle necessità e dalle scelte degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e cooperativa, di tempi e spazi flessibili e con gruppi non necessariamente corrispondenti al gruppo classe. Il calendario sarà fornito all'inizio delle attività didattiche e aggiornato annualmente.

### Modalità di recupero della frazione oraria

	Modalità di recupero frazione oraria (solo studenti)	Ore (appross.)
B1	MODULI Pomeridiani obbligatori per tutti (AMO)	14
B2	MODULI Pomeridiani (AMO) solo per chi sceglie indirizzi	30 (comprese le 14 ore obbligatorie)
B3	MODULI potenziamento	6
C*	SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	13
D	VIAGGI DI ISTRUZIONE gita di un giorno	6
D1	VIAGGI DI ISTRUZIONE gita di due giorni	12

- Solo in presenza di ore residue

Fanno dunque parte della restituzione anche i corsi STEM e CLIL del PNRR (30 ore circa), nonché le sostituzioni delle assenze impreviste, da considerarsi come un aumento dell'offerta didattica.

I **recuperi pomeridiani**, così come le uscite didattiche e le **ore del musicale**, si svolgono su **base oraria di 60 minuti**.

### INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso musicale nella scuola secondaria di primo grado amplia la conoscenza musicale integrando aspetti tecnici, teorici, storici e culturali. Favorisce un approccio interdisciplinare e sviluppa capacità specifiche che aiutano gli studenti a riconoscere le proprie inclinazioni e potenzialità, promuovendo la crescita personale e sociale tramite le arti e la creatività, sia individuale che collettiva. Il percorso comprende quattro strumenti: Chitarra, Flauto traverso, Percussioni e Pianoforte. Fa parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in linea con il curriculum d'istituto e le Indicazioni nazionali, e contribuisce all'apprendimento del linguaggio musicale e alla formazione musicale generale. Le ore di strumento rientrano nel monte ore annuale personalizzato e sono valide ai fini del passaggio di classe e degli esami di Stato. L'iscrizione al percorso musicale si manifesta all'atto dell'iscrizione alla prima classe ed è opzionale per gli studenti, ma obbligatoria per tutta la durata della scuola secondaria di primo grado. L'accesso avviene tramite una prova attitudinale orientativa, che valuta motivazioni e predisposizione musicale senza richiedere competenze pregresse. Per gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) o con disabilità le prove saranno personalizzate in base a quanto previsto nel PDP/PEI presentato dalla famiglia ad integrazione della domanda d'iscrizione, ovvero già agli atti dell'istituto.

La prova viene organizzata in base alle iscrizioni e comunicata sul sito della scuola, con dettagli su convocazione e modalità. È necessario compilare un modulo online sulle esperienze e motivazioni prima della prova, pena esclusione.



Attività di insegnamento e orari

Si alternano le seguenti attività :

1. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e per piccoli gruppi;
2. teoria e lettura della musica;
3. musica d'insieme per piccoli gruppi e Orchestra.

Gli orari vengono definiti con il singolo docente di strumento ed hanno validità annuale, salvo le modifiche rese necessarie da esigenze didattico- organizzative, debitamente comunicate. Ai sensi dell'art.4 del Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 , i docenti di strumento hanno facoltà di modulare il proprio orario delle lezioni in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale. L'orario aggiuntivo è modulato nel triennio rispettando comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

La frequenza del Percorso ad indirizzo musicale è obbligatoria. Non sono previsti ritiri dopo l'ammissione, tranne che per eccezionali situazioni adeguatamente motivate e certificate che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

Attività di orientamento rivolte alla scuola primaria

I docenti della sezione musicale collaborano con la scuola primaria nei seguenti ambiti:

- Formazione musicale dei docenti della scuola primaria.
- Collaborazione con le attività musicali opzionali della scuola primaria, organizzate nell'ambito dei programmi ai sensi dell'art. 3 "Qualificazione dell'educazione musicale" della L. regionale 16.03.2018, n°2 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" .
- Attività di orientamento in uscita dalla scuola primaria, con incontri per la presentazione dei quattro strumenti musicali per le classi quinte;
- Incontri musicali con esibizioni delle classi di strumento.

Attività di orientamento in uscita, in collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo della città (disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022)

- Incontri musicali a cura del Liceo Musicale "A. Bertolucci";
- Incontri diretti con i docenti presso il Liceo Musicale rivolti agli alunni interessati all'iscrizione;
- Partecipazione alle Lezioni Concerto presso il Conservatorio di Musica "A. Boito"
- Convenzione stipulata con il Conservatorio di Musica "A. Boito" per la realizzazione di una rete



fra tutte le realtà musicali del territorio, a partire dalle scuole medie inferiori e superiori ad indirizzo musicale fino alle associazioni culturali e alle scuole private aventi lo stesso indirizzo. L'obiettivo è quello di creare un'orchestra sperimentale (Orchestra Verticale) in grado di dare la possibilità agli studenti, di qualsiasi istituzione musicale, di accedere all'esperienza della musica d'insieme con i gruppi di musica d'insieme del Conservatorio, con, in aggiunta, la possibilità di abbinare questa esperienza con le arti figurative, in collaborazione con l'istituto Salesiano "San Benedetto".

- Partecipazione alle attività promosse dai Teatri della città.
- Partecipazione alla rete scolastica Jazz Mood Schools (JMS). L'obiettivo di JMS è di portare dentro alle scuole e non solo il jazz e la musica d'improvvisazione. E' prevista la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione volte a suscitare interesse, a sensibilizzare gli studenti verso la musica improvvisata, "accendere" la curiosità e le esperienze emotive. Vengono organizzati eventi a livello nazionale dalle scuole della rete (lezioni/concerto, incontri con musicisti, concerti, incontri con giornalisti, mostre fotografiche, laboratori, ecc...) in collaborazione con associazioni, jazz club, scuole di musica, centri giovanili e oratori.
- Partecipazione al Laboratorio Orchestrale, organizzato dall'I.C. "Giacomo Ferrari" in collaborazione con la Scuola di Musica "Dante Alighieri". Il Laboratorio fa parte del progetto "Le Città della Musica" Rif. PA 2023-20387/RER approvata dalla Regione Emilia Romagna con DGR n. 1879/2023 e cofinanziata con risorse del Fondo Sociale Europeo Plus.
- Partecipazione Rassegna Nazionale "La musica unisce la scuola" in occasione della Settimana della Musica a Scuola organizzata da INDIRE in collaborazione con il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MATERNA "SAN PAOLO"	PRAA82701R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
J. SANVITALE	PREE827012
ULISSE ADORNI	PREE827023

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"FRA' SALIMBENE" - PARMA	PRMM827011

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PARMA CENTRO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC.MATERNA "SAN PAOLO" PRAA82701R**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: J. SANVITALE PREE827012**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ULISSE ADORNI PREE827023**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: "FRA' SALIMBENE" - PARMA PRMM827011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore all'anno,



## Approfondimento

Nella scuola secondaria 'Salimbene' il Collegio ha adottato, ai sensi della normativa sull'autonomia L.275/99, il 'Modulo orario' con ora di durata ridotta rispetto ai 60'. Ciò per consentire l'inserimento di uno spazio disciplinare, denominato AMO (Aumento, Miglioramento e Orientamento) destinato ad attività opzionali, anche di potenziamento, a classi aperte, rientranti nel monte orario annuale, e comprensivo di uscite didattiche. Tale spazio può essere destinato anche ad una 'curvatura' tematica nel percorso di studi.

materia	Moduli orari settimanali	Moduli orari annuali
Italiano, storia, geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Corsi AMO	1	33
<b>Moduli Totali</b>	<b>31</b>	<b>1023</b>
Strumento musicale (solo musicale)	3	99
<b>Moduli Totali Sezione Musicale</b>	<b>34</b>	<b>1122</b>



## Curricolo di Istituto

### I.C. PARMA CENTRO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo di scuola

Investiamo sui processi di raccordo tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria, avendo come obiettivo l'armonizzazione dell'offerta formativa lungo tutti gli 11 anni di corso.

Dedichiamo particolare attenzione a due percorsi verticali curricolari:

1. Competenze sociali e civiche attraverso un curriculum articolato in tre aree:

- Consapevolezza, espressione culturale e rispetto delle regole, per stimolare nell'alunno la comprensione di se stesso e degli altri, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco
- Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa, per aiutare l'alunno ad assumersi le proprie responsabilità incoraggiandolo a chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- Cura di sé e dell'ambiente, per insegnare il rispetto dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.



Abbiamo deciso di utilizzare i compiti di realtà come strada maestra per lo sviluppo di queste competenze: Per ciascuna area sono state individuate attività in funzione dell'età degli studenti. Ogni disciplina trova una naturale interconnessione con le competenze sociali e civiche. Le attività che favoriscono lo sviluppo delle competenze rappresentano la quotidianità della vita scolastica: la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo, l'adozione di comportamenti consoni, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle migliori esperienze contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. In tal senso, queste attività si riconducono all'educazione civica intesa come educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile. Anche la scuola dell'Infanzia, attraverso la sua attività nei campi di esperienza, sviluppa in particolare le competenze sociali e civiche in continuità con la scuola primaria.

Anche nella Scuola Secondaria di primo grado il percorso prosegue in un'ottica di continuità e progressiva complessità: i compiti di realtà assumono una dimensione più articolata, spesso interdisciplinare, con attività che richiedono agli studenti di mettere in gioco capacità di analisi, valutazione e argomentazione più avanzate. I docenti dei diversi ambiti disciplinari progettano compiti che integrano competenze sociali, civiche e digitali, favorendo la maturazione di un pensiero critico e di un comportamento sempre più responsabile nei confronti della comunità scolastica e del territorio. Particolare attenzione è posta alla gestione autonoma del lavoro, alla collaborazione tra pari, alla partecipazione attiva nei progetti di classe e di istituto, anche attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici. Le attività proposte, oltre a consolidare le competenze acquisite nella scuola primaria, accompagnano gli studenti nella costruzione della propria identità personale e civica, preparando il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado e alla vita sociale in senso più ampio.

2. Competenze digitali attraverso un curriculum articolato in quattro aree:

- cittadinanza digitale e intelligenza emotiva digitale, per aumentare negli studenti la consapevolezza nell'uso delle tecnologie nel rispetto dei loro diritti e di quelli altrui;
- alfabetizzazione digitale e sviluppo del pensiero computazionale, per rendere gli studenti autonomi sia nell'uso delle principali funzioni dei dispositivi sia nel cercare ed elaborare informazioni in rete;



- creatività digitale, per insegnare ad utilizzare il digitale come strumento per esprimere la propria fantasia;
- comunicazione e collaborazione digitale, per permettere agli studenti di lavorare in maniera collaborativa e cooperativa con l'ausilio di strumenti digitali.

Per ciascuna area sono state individuate attività in funzione dell'età degli studenti.

Per quanto riguarda le competenze in lingua madre/lingua di istruzione, investiamo sulle competenze di scrittura e lettura, attraverso la metodologia del "WRITING&READING

WORKSHOP", con l'obiettivo di trasformare le nostre classi in comunità di lettori e scrittori

competenti, critici ed appassionati. È una didattica per competenze in grado di mettere in atto percorsi individualizzati, basati sulle caratteristiche e sui bisogni di ciascuno. Ogni alunno, affiancato dal docente, opera in un contesto autentico: si pone obiettivi propri, su misura, ed è stimolato a riflettere - individualmente ed in gruppo - sul percorso che sta affrontando, maturando in consapevolezza e autonomia.

in ambito musicale favoriamo uno stretto raccordo tra indirizzo musicale della scuola secondaria e insegnamento della musica nella scuola primaria.

## SCUOLA DELL'INFANZIA - SAN PAOLO

### Curricolo di scuola

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ciascun bambino abbia sviluppato un profilo caratterizzato dal possesso di alcune competenze personali, sociali e di cittadinanza, in grado di guidare il suo futuro percorso nel delicato e complesso passaggio alla scuola primaria.



Principali competenze attese:

- identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo
- aver cura e rispetto di se', degli altri e dell'ambiente .
- mostrare autonomia nel risolvere compiti affidati.
- mostrare curiosità nei confronti di nuove proposte.
- maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
- cittadinanza digitale
- giocare in modo creativo e costruttivo.
- sapersi relazionare in modo positivo con i pari ed adulti.
- saper "lavorare" in gruppo.
- sapersi orientare nello spazio\tempo.
- possedere consapevolezza della propria corporeità.
- possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.
- saper utilizzare una pluralità di linguaggi.

La scuola dell'infanzia offre un contesto educativo di esperienze concrete e di modalità di apprendimento rispettose del vissuto e dei ritmi di sviluppo di ciascun bambino,

Le finalità della scuola dell'infanzia riguardano lo sviluppo dell'identità , autonomia ,delle competenze ( personale ,sociale e digitale) e cittadinanza attiva e partecipe.

Attraverso i campi di esperienza, "ambienti del fare e dell'agire"e l'utilizzo del il gioco " strumento di apprendimento e di sviluppo personale", i bambini costruiscono le loro competenze



La progettazione didattica è intesa come un'esperienza concreta e condivisa, che parte dai vissuti e dalle domande dei bambini, e coinvolge attivamente docenti, famiglie e territorio.

Nella consapevolezza che proprio l'esperienza diretta, mediata didatticamente dal docente, offra ai bambini occasioni di maturazione di un pensiero critico e riflessivo e ponga le basi di acquisizione di "saperi" che verranno formalizzati nella scuola primaria.

La scuola organizza le proposte educative e didattiche in uno spazio accogliente, caldo, curato; il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire e crescere con sicurezza.

La documentazione è intesa come traccia e memoria.

La scuola dell'Infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e della numerosità dei bambini e delle risorse umane ed ambientali delle quali può disporre.

Le attività annuali sono articolate in progetti:

-Progetto accoglienza : un percorso finalizzato a mettere in campo relazioni positive che aiutano l'inserimento di tutti i bambini, creando un clima di benessere e fiducia all'interno della scuola. La giornata scolastica viene suddivisa in routine ben scandite nei tempi, in modo che i bambini gradualmente acquisiscono sicurezza e autonomia in un luogo diverso da quello familiare.

-Progetto biblioteca: "Il piacere di leggere insieme" : la biblioteca è fonte di conoscenza ed arricchimento, fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro percorso di crescita e dà loro la possibilità di apprendere, ampliare il loro linguaggio e sviluppare la creatività.

- Progetto "Stare bene insieme" ha come finalità il confrontarsi con le diversità e il porre come base la pacifica convivenza, l'accettazione, il rispetto dell'altro e la solidarietà attiva. Si propongono letture di libri su tematiche di pace e fratellanza; narrazione e drammatizzazione.

- Progetto Lingua Inglese (fondi cariparma). :E' importante fin dalla scuola dell'infanzia veicolare e intraprendere un percorso-didattico che miri alla conoscenza di un codice linguistico diverso dal proprio. Il progetto verrà svolto da un esperto, con tempi e modalità concordate.

- Progetto Fami L2." Una scuola di parole": per aiutare i bambini non italofoni, che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, ad acquisire e potenziare la " lingua italiana".



- Progetto educazione civica: "Un mondo di regole per crescere insieme" : si pone come avvio di un percorso verticale di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

-Progetto Provincia: "Dove le parole finiscono ,inizia la musica": Ogni incontro musicale può dare spazio ad esperienze multiple: ritmiche,uditive e vocali elaborate in modo diverso . Utilizzando drammatizzazioni,racconti di storie, e strumenti musicali un'esperta guiderà i bambini durante tutto il percorso .

-Progetto Psicomotorio : percorso educativo finalizzato all'integrazione armonica delle dimensioni motorie,cognitive,affettive e relazionali del bambino attraverso il gioco,il movimento,il corpo.In un ambiente sicuro,la palestra, con l'uso di materiali e attrezzi specifici.

-Progetto educazione digitale: avviare i bambini all'uso consapevole e responsabile della tecnologia attraverso attività giocose e di gruppo.

. Progetto continuità con la scuola primaria: il progetto è rivolto agli alunni che frequentano il terzo anno della scuola dell'infanzia, supporta i bambini nell'approccio ad una scuola più strutturata, mettendolo a contatto con "compagni" ed ambienti fisici in cui andrà ad operare. Sono promosse attività di laboratorio improntate sul gioco.

### Organizzazione del tempo scuola

L'organizzazione della giornata nella scuola dell'infanzia è finalizzata a creare una routine, a favorire un senso di sicurezza, di appartenenza e di apprendimento .

All'interno della nostra scuola la giornata si sviluppa nel seguente modo:

Dalle 8.00 alle 9.00: accoglienza:

Dalle 9.00 alle 10.00 :routine:.

Dalle 10.00 alle.11.30 attività attraverso il "fare".

Dalle 11.20 alle 11.30: uscita senza pasto.

Dalle 11.50 alle 12.30 pranzo:



Dalle 12.30 alle 13.00: gioco libero:

Dalle 12.50 alle 13.00: prima uscita

Dalle 13.15 alle 15.00: momento del riposo per i bambini che ne necessitano ed attività mirate alla preparazione alla scuola primaria previste per i bambini di cinque anni.

Dalle 15.00 alle 15.30 :riordino sezione .

Dalle 15.30 alle 16.00: seconda uscita.

#### IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

L'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia non è una materia a sé stante, ma "UN ATTEGGIAMENTO TRASVERSALE" che permea tutti i Campi d' Esperienza. Le 33 ore annuali previste dalla normativa si intendono integrate nella routine quotidiana ,nel gioco e nelle attività strutturate.

In ottica di sistema integrato 0-6 e di continuità verticale ,il curricolo di Educazione Civica pone le basi per le competenze chiave di cittadinanza che verranno sviluppate alla Scuola Primaria ,lavorando sui prerequisiti:autonomia, autoregolazione emotiva e capacità d'ascolto.

#### SCUOLE PRIMARIE - JACOPO SANVITALE e ULISSE ADORNI

##### Curricolo di scuola

I docenti individuano le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per promuovere l'integrazione fra le discipline evitando frammentazioni dell'esperienza dell'alunno. Anche la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi verso la ricerca di connessione tra i



diversi saperi.

Le discipline affrontate dagli alunni sono italiano, storia, educazione alla convivenza civile, geografia, matematica, scienze, educazione musicale, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia. Rispetto al curricolo nazionale, la scuola ha fatto alcune scelte caratterizzanti:

1. ampliamento dell'insegnamento della lingua inglese fin dalla classe prima primaria dove il numero delle ore è stato portato a 2.

2. diversificazione del quadro orario settimanale delle discipline tra tempo normale e tempo pieno, per andare incontro alle diverse esigenze e rendere il curricolo più efficace, con possibilità dei singoli team di destinare un'ora settimanale, anche in modo temporaneo e a seconda delle necessità, a una specifica disciplina;

Nelle lezioni di educazione fisica utilizziamo gli attrezzi della ginnastica classica (quadro svedese, spalliere, anelli, trapezio, pertiche, scala orizzontale ecc.). Essi hanno un valore enorme sia per gli aspetti strettamente motori che per tanti aspetti psicologico-educativi, sono insostituibili perché ricreano quell'ambiente naturale che oggi non c'è più e dove i bambini di una volta imparavano a muoversi spontaneamente fin da piccoli. Solo quella ginnastica che include anche (ma non solo) i grandi attrezzi riesce a perseguire finalità igieniche, motorie (controllo dell'assetto posturale e delle abilità motorie) ed educative, come l'autocontrollo, la forza di volontà, la concentrazione, l'altruismo, la solidarietà, il rispetto, la comprensione dei propri limiti, il senso del pericolo e tanto altro. Tutto questo dà al corpo dei nostri alunni una disponibilità e una preparazione di base a tutte le attività di svago, anche allo sport che verrà affrontato con equilibrio fisico e psicologico. All'inizio di ogni anno scolastico viene controllata la postura di ogni alunno della scuola primaria da parte delle insegnanti di educazione fisica. Questo progetto ha lo scopo di intercettare precocemente vizi posturali, come scoliosi o meno gravi, un portamento rilassato oppure anche solo debolezze muscolari, come un piede piatto paramorfico. Una volta fatta l'osservazione, i risultati vengono restituiti alle famiglie, alle quali, eventualmente, viene suggerito di fare un controllo pediatrico.

-I compiti assegnati sono chiari nella consegna, fattibili da tutti gli alunni, diversificati in caso di necessità; riguardano apprendimenti già affrontati a scuola e rispettano i tempi di studio degli alunni. I compiti da svolgere a casa hanno la funzione di favorire il consolidamento degli



apprendimenti, incentivare atteggiamenti di responsabilità e di autonomia (darsi dei tempi e seguire delle regole) e acquisire un efficace metodo di studio. Per evitare un eccessivo carico di compiti ed equilibrare la tipologia del lavoro assegnato, si seguono i seguenti criteri:

1. accordo fra i vari insegnanti della classe, che possono alternare le loro richieste;
2. gradualità nel tempo e nelle attività: nelle prime e seconde i compiti sono inseriti poco per volta a piccole dosi, mentre dalla terza alla quinta viene richiesto anche lo studio personale per esercitare la rielaborazione dei concetti appresi;
3. considerazione del tempo scuola dei bambini: nei giorni di rientro pomeridiano non vengono assegnati compiti per il giorno successivo;
4. valutazione dell'orario scolastico settimanale, con particolare attenzione per i giorni con più discipline che implicano l'assegnazione di attività orali e scritte, anche per evitare la preparazione di più verifiche nello stesso giorno;
5. per il tempo pieno si prevedono compiti infrasettimanali solo dalla classe terza e per attività di studio e compiti scritti solo nei weekend;
6. coerenza dei compiti con la programmazione didattica e con l'attività svolta in classe, di cui devono essere approfondimento o rinforzo;
7. moderazione della quantità dei compiti anche nei periodi di vacanze intermedie e/o festive;
8. diversificazione dei compiti per alunni che presentano particolari difficoltà affinché possano usufruire di attività e di esercitazioni adatte alle loro capacità.

È importante la collaborazione dei genitori per il controllo dell'avvenuto svolgimento dei compiti.

Qualora il bambino non fosse in grado di eseguire le attività assegnate, i genitori non devono sostituirsi a loro, ma devono comunicarlo all'insegnante. Il docente avrà comunque particolare attenzione per le motivazioni personali e familiari che possono impedire occasionalmente al bambino lo svolgimento dei compiti assegnati, cogliendone l'importanza e la validità.

Tempi scuola: prescuola, mensa e dopomensa



La scuola primaria ha due tipologie organizzative:

1. classi a 40 ore settimanali , dalle 8.30 alle 16.30, per 5 giorni la settimana
2. classi a 27 ore settimanali dalle 8.30 alle 13.00, per 5 giorni la settimana con due rientri pomeridiani (14.15-16.30).

La legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di

idoneo titolo di studio per la classi 4° e 5°, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previsto dal D.P.R. n. 89/2009. L'orario settimanale

prescelto al momento dell'iscrizione alla classe 1^ aumenterà fino a due ore settimanali al momento del passaggio alla classe 4^. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno . L'orario della 4^ e 5^ sarà, pertanto, dalle 8.30 alle 13.30 per 5 giorni la

settimana con due rientri pomeridiani (14.30-16.30)

Per entrambi i moduli orari sono disponibili a pagamento il servizio di pre-scuola (7.30 - 8.25), attività post-scuola (16.30-18), la mensa in deroga (per il tempo normale, 13-15) e il trasporto tramite Happybus .

Il servizio di ristorazione scolastica è attivo cinque giorni la settimana, da lunedì a venerdì; è obbligatorio per gli alunni del tempo pieno e facoltativo per gli alunni del tempo normale.

Il servizio è gestito dal Comune di Parma e può essere richiesto anche nei giorni di non rientro pomeridiano. Per permettere a tutti gli alunni di vivere la mensa in modo sereno, le classi scendono divise in tre turni, alle 12.00, alle 12.30 e alle 13.00, accompagnate dai

docenti. Il tempo del pasto è di circa trenta minuti. Gli insegnanti condividono con i bambini il momento del pranzo, facendo da punto di riferimento per la loro educazione alimentare.

Il momento del dopo-mensa è importante per la socializzazione e lo svago. Gli insegnanti lasciano gli alunni il più possibile liberi di organizzarsi in giochi e attività ludiche e ricreative, sfruttando gli spazi disponibili, sia al chiuso che all'aperto.



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO - FRA' SALIMBENE

### Curricolo di scuola

Il progetto didattico della scuola secondaria si fonda sulla necessità di coniugare istruzione ed educazione. La didattica quotidiana deve quindi superare il concetto ristretto di programma, per costruire un sapere che non è solo conoscenza, ma competenze e abilità ispirate a un forte quadro di valori. La nostra scuola si propone di:

- Costruire l'identità del preadolescente L'identità viene costruendosi anche attraverso la conoscenza del diverso, l'incontro con l'insolito: di qui la straordinaria funzione formativa della scuola pubblica. I nostri insegnanti suggeriscono esempi, forniscono spunti di riflessione per rafforzare il senso di sé.
  - Costruire gli apprendimenti , curando e consolidando i saperi di base, promuovendo un percorso nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nell'apprendimento.
  - Favorire la creatività La ricerca scientifica richiede una scuola capace di stare al passo coi tempi, che però non deve dimenticare di educare alla sensibilità, ai sentimenti, alla bellezza.
- Fondamentali sono le capacità operative, del lavorare con le mani, del fare esperienze concrete attraverso prove ed errori, esperienza che gli alunni fanno nei nostri numerosi laboratori.

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola secondaria persegue i seguenti obiettivi generali :

1. Acquisire la capacità di codifica e decodifica dei linguaggi
- Saper leggere realtà, oggetti, fenomeni e comportamenti
  - Saper decodificare testi verbali, iconici, musicali e gestuali



- Saper codificare testi verbali, iconici, musicali e gestuali
  - Sviluppare le capacità di osservazione
2. Osservare sistematicamente oggetti, fenomeni e comportamenti
- Descrivere oggetti, fenomeni, comportamenti secondo i vari codici espressivi
  - Sviluppare le capacità di tipo divergente
  - Scomporre un contenuto nei suoi vari elementi e cogliere le relazioni tra essi
3. Acquisire un primo livello di consapevolezza delle regole e delle tecniche della comunicazione verbale, grafica, tecnico-scientifica, gestuale, sonora
- Sviluppo delle capacità di sintesi
  - Formulazione d'ipotesi e la loro verifica con ragionamenti via, via più autonomi
  - Capacità di collegamento multidisciplinare (confrontare, cogliere analogie e differenze, superamento dell'apprendimento settoriale)
4. Sviluppare le capacità tecnico operative
- Saper applicare regole e tecniche in attività di produzione guidata
  - Saper inquadrare in uno stesso schema logico situazioni analoghe
  - Saper considerare in una data situazione le variabili utili alla soluzione
5. Acquisizione di un metodo di studio
- Seguire le metodiche suggerite dagli insegnanti
  - Operare sistematicamente per organizzare e stabilizzare le conoscenze



- Procedere autonomamente nella rielaborazione delle conoscenze
- Valutare adeguatamente i risultati del proprio lavoro

#### 6. Acquisizione di un metodo scientifico

- Saper osservare e definire un problema
- Saper formulare ipotesi
- Saper impostare una ricerca
- Saper verificare se i risultati concordano con le ipotesi

#### 7. Sviluppare la competenza linguistica

- Esprimersi in modo chiaro e conciso
- Esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato a registro e/o vario
- Esprimersi utilizzando le terminologie specifiche dei vari ambiti
- Conoscenza sicura della terminologia specifica
- Esposizione chiara, ordinata, precisa

#### 8. Sviluppare e potenziare il processo di autovalutazione

- Prendere coscienza graduale di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, accettarsi
- Rendersi conto delle proprie abilità e competenze nei vari compiti e circostanze
- Essere consapevoli dei percorsi seguiti
- Avere la consapevolezza delle proprie responsabilità

Gli obiettivi minimi del processo formativo sono:



- Attenersi alle norme di comportamento corretto
- Portare sempre il materiale occorrente
- Rispettare persone e cose
- Creare relazioni positive
- Aumentare gradualmente il tempo di concentrazione e di ascolto
- Svolgere sempre i compiti assegnati, anche se si incontrano difficoltà
- Curare e migliorare l'ordine e la grafia come rispetto di sé e degli altri
- Collaborare con compagni ed insegnanti
- Leggere in modo comprensibile
- Impostare e risolvere semplici problemi
- Leggere semplici testi nelle lingue comunitarie e conoscere i vocaboli d'uso comune
- Saper utilizzare linguaggi diversi da quello verbale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://drive.google.com/file/d/1QFqITBizPiCoryHJOJWK-tEPZw51EcmF/view>

Allegato:

Curricolo ed. civica secondaria 2020.pdf

Accoglienza e orientamento

La dimensione orientativa della nostra scuola secondaria di primo grado garantisce agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.).

Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, e sono



indicati con l'acronimo A.M.O . (corsi di Ampliamento, Miglioramento e Orientamento nell'offerta formativa).

Sono corsi che, anche se si svolgono solo in limitati periodi e al pomeriggio, fanno parte a tutti gli effetti delle ore curricolari cui ogni studente ha diritto (e dunque sono obbligatorie).

Il progetto raccoglie una riflessione didattica che la scuola stava elaborando da tempo, prima ancora che le norme (nel dicembre 2022), chiedessero espressamente anche alle scuole del primo ciclo di elaborare specifici percorsi di Orientamento per gli studenti.

I corsi A.M.O. introducono CONTENUTI NUOVI (Ampliamento), che non sono di solito toccati o compresi nella normale didattica, e quindi aiutano i ragazzi a conoscere ambiti che

possono sollecitare il loro interesse e curiosità: le scienze, lo sport, la tecnologia, le lingue, la letteratura e la musica, i temi di attualità e di impegno civile, che li aiuteranno a scoprire sé stessi: ciò che può (o non può) piacerli, ciò su cui vorranno dirigersi nello studio o nella vita: insomma ad Orientarsi.

Poi, soprattutto, lo vogliono fare in MODO NUOVO (Miglioramento), con il superamento del gruppo classe, con modalità collaborative e cooperative, preferibilmente fuori dalla scuola (in altre scuole, in laboratori, musei, spazi all'aperto per lo sport) o in aule dedicate, secondo la modalità DADA, che saranno rinnovate grazie ai fondi europei PNRR: (aule TEAL e polifunzionali, più grandi, più ricche in tecnologia e soprattutto con più potenzialità dal punto di vista delle modalità didattiche che si possono utilizzare). Qui i docenti potranno mettere più facilmente in atto ciò per cui, come scuola, ci stiamo impegnando: una didattica basata sulla partecipazione e la motivazione, con una valutazione che vada oltre (anzi faccia proprio senza) la selezione e i numeri. Saranno infatti soprattutto le capacità personali, in particolare quelle sociali e civiche, e la partecipazione ad essere oggetto di osservazione, e queste attività avranno peso soprattutto nella valutazione delle attività di educazione civica e del comportamento.



Promuoviamo inoltre specifiche attività distribuite nel triennio, con i seguenti obiettivi:

1. classi prime Favorire l'inserimento nel nuovo ciclo di studi; acquisire strumenti per la conoscenza della realtà. Accogliamo i nostri alunni di prima con attività educative come l'orientering che permette ai ragazzi di conoscersi meglio e di imparare a collaborare per favorire la creazione di un buon clima di classe.

2. classi seconde Capire ed interpretare il rapporto tra esperienza scolastica e processo di crescita; conoscere le proprie attitudini e aspirazioni; conoscere e riflettere sugli elementi fondamentali del mondo del lavoro, anche attraverso la visita ad aziende del territorio.

3. classi terze. Sviluppare competenze decisionali in vista della scelta della scuola superiore; fornire informazioni sulla specificità e sulle caratteristiche organizzative delle scuole superiori e sulle prospettive legate al mondo delle imprese. Sono previste in particolare le seguenti iniziative:

- « Parlane con noi» Incontri a classe intera con un esperto del Comune al fine di introdurre e spiegare la piattaforma inerente all'orientamento e di rispondere agli interrogativi e ai dubbi dei ragazzi, a cui seguono colloqui individuali per gli alunni che evidenziano maggiore indecisione.

Orientamento Specialistico Individuale gestite da un esperto finalizzate alla scelta della scuola secondaria di 2° grado e al buon esito della stessa. - Il nostro consiglio I coordinatori delle terze consegnano e discutono con i genitori il consiglio orientativo, compilato dai docenti del Consiglio di classe.

- OrientaMente Una piattaforma informativa curata dal Comune di Parma per accompagnare i ragazzi e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo



grado: <https://www.orientamente.info/it-IT/home-orientamente.aspx> . All'interno tutte le informazioni che possono servire sulle scuole: quadri orari, materie, progetti, luoghi, ecc. degli Istituti superiori della provincia, oltre a una serie di materiali di consultazione.

- Percorsi di orientamento anti-dispersione "OrientaMente": gli alunni a rischio dispersione hanno modo di sperimentare attività pratiche legate al mondo del lavoro, frequentando laboratori in alcune cooperative o enti di formazione professionale.

- Orientamento attivo I ragazzi sono accompagnati a visitare i laboratori degli istituti superiori e partecipano ad attività pratiche, visitano alcune imprese del territorio e sono indirizzati alle giornate aperte

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ TITOLO "UN MONDO DI REGOLE PER CRESCERE INSIEME"**

Le nuove indicazioni sottolineano l'importanza di un'educazione ai valori (rispetto, solidarietà, appartenenza) , organizzata attorno a tre nuclei concettuali principali:

#### **1) COSTITUZIONE ,DIRITTO E LEGALITÀ:**

Creazione della scatola delle parole\gesti gentili: Il bambino, dopo aver "utilizzato" una parola gentile (grazie,scusa,per favore) o essersi comportato con rispetto verso i compagni(regola base della sezione) disegna l'azione su un foglietto che verrà posto dentro la scatola.

"Il tempo del Cerchio": L'angolo dell'ascolto dei compagni; durante le routine viene istituito



“un momento” in circle time dove tutti i bambini discutono su esperienze personali vissute, piccoli conflitti o decisioni della classe, per condividere emozioni e scelte.

Io tu e la bandiera: laboratorio sensoriale per conoscere i colori ed i simboli della bandiera italiana con ascolto giocoso dell'inno di Mameli.

## 2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Il giardino in un bicchiere: Attività pratiche di cura delle piante (la semina) per comprendere i cicli della natura, il rispetto per la vita e l'attesa.

Noi vigili del riciclo: nomina giornaliera di due bambini in sezione, che controllano se la carta (cartone blu) o la plastica (cartone giallo) utilizzate durante la giornata in sezione, siano state poste nel contenitore corretto.

## 3) CITTADINANZA DIGITALE

Schermi spenti ed Occhi Aperti: In circle time i bambini raccontano ai compagni a scuola le loro esperienze “off line” vissute in famiglia. Si cerca di sensibilizzare i bambini e le loro famiglie a ridurre l'uso di tablet e tv sostituendoli con letture o giochi all'aperto.

## ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO:

1) La trasversalità come “sfondo integratore”: L'educazione alla cittadinanza costituisce il contesto permanente di ogni giornata scolastica (routine, accoglienza, pasto e cura personale), intrecciandosi con tutti i Campi di Esperienza.

2) La Centralità della persona e della relazione: Si valorizza la cultura del rispetto partendo dalla consapevolezza di sé. Si promuove il passaggio dall'io al Noi, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica, locale e nazionale, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni.

3) La Valorizzazione del “Patto educativo” con le famiglie: la scuola è una comunità educante e necessita di un'alleanza esplicita con le famiglie formalizzata nel “Patto di corresponsabilità”.

4) Si impara ad essere cittadini “facendo”: attraverso il gioco simbolico e di ruolo, la cura



dell'ambiente e il circle time i bambini possono sperimentare concretamente le dinamiche democratiche e la risoluzione nonviolenta dei conflitti.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo verticale di educazione civica.

### Allegato:

ed civica ist.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo verticale delle competenze socio-emotive dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado (contenuti e metodologie).



## **Allegato:**

Curricolo verticale EDU SOCIO EMOTIVA (1).pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. PARMA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

L'istituto comprensivo valorizza l'apertura al contesto europeo come parte integrante della propria offerta formativa. In questa prospettiva, ha avviato una partecipazione al progetto KA-121 Erasmus+ e intende consolidare l'adesione ad altre iniziative di cooperazione europea, come i progetti e-Twinning promossi da Indire e dall'Unione Europea, riconoscendo il valore formativo dell'internazionalizzazione e dell'apertura a culture, lingue e sistemi educativi diversi. In questo quadro si colloca anche il progetto di gemellaggio con una scuola francese, realizzato nell'ambito del protocollo di intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'Académie de Nantes, che offre agli studenti ulteriori opportunità di scambio culturale e linguistico, rafforzando il senso di appartenenza alla cittadinanza europea. Tali esperienze offrono agli studenti occasioni di crescita personale e cittadinanza attiva, stimolano l'apprendimento socio-emotivo, su cui il nostro istituto investe costantemente, e favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e linguistiche. Al tempo stesso, rappresentano un'opportunità di aggiornamento e innovazione didattica per i docenti, grazie al confronto e la condivisione di buone pratiche con altre realtà scolastiche europee. La scuola pertanto intende stabilizzare e rafforzare la dimensione internazionale della propria progettualità, con l'obiettivo di rendere



l'internazionalizzazione una componente strutturale e permanente del percorso formativo offerto agli alunni.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

**Dettaglio plesso: "FRA' SALIMBENE" - PARMA (PLESSO)**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

L'istituto comprensivo valorizza l'apertura al contesto europeo come parte integrante della propria offerta formativa. In questa prospettiva, ha avviato una partecipazione al progetto KA-121 Erasmus+ e intende consolidare l'adesione ad altre iniziative di cooperazione europea, come i progetti e-Twinning promossi da Indire e dall'Unione Europea, riconoscendo il valore formativo dell'internazionalizzazione e dell'apertura a culture, lingue e sistemi educativi diversi. In questo quadro si colloca anche il progetto di gemellaggio con una scuola francese, realizzato nell'ambito del protocollo di intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'Académie de Nantes, che offre agli studenti ulteriori opportunità di scambio culturale e linguistico, rafforzando il senso di appartenenza alla cittadinanza europea. Tali esperienze offrono agli studenti occasioni di crescita personale e cittadinanza attiva, stimolano l'apprendimento socio-emotivo, su cui il nostro istituto investe costantemente, e favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e linguistiche. Al tempo stesso, rappresentano un'opportunità di aggiornamento e innovazione didattica per i docenti, grazie al confronto e la condivisione di buone pratiche con altre realtà scolastiche europee. La scuola pertanto intende stabilizzare e rafforzare la dimensione internazionale della propria progettualità, con l'obiettivo di rendere l'internazionalizzazione una componente strutturale e permanente del percorso formativo offerto agli alunni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SKILLS FOR FUTURE: STEM e Multilinguismo a Parma Centro



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. PARMA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E DIGITALI-PRIMARIA**

Nella Scuola Primaria, l'approccio STEM non si traduce nell'aggiunta di nuove materie, ma nell'adozione di una metodologia didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare, in grado di superare la frammentazione delle discipline tradizionali. L'obiettivo primario è quello di stimolare la curiosità innata degli alunni e trasformare l'apprendimento in un processo di scoperta autentica. Attraverso attività pratiche la scuola intende potenziare il Pensiero Logico e Computazionale fornendo gli strumenti per affrontare problemi complessi in modo strutturato e sequenziale. Questo avviene attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento dedicati, la formazione continua dei docenti e la realizzazione di progetti mirati che connettono la teoria alla pratica, rendendo le discipline scientifico-tecnologiche accessibili e coinvolgenti per tutti gli studenti. Sono attive le seguenti linee di intervento, fondamentali per lo sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche:

1. **Potenziamento del Pensiero Computazionale:** Attraverso l'organizzazione di Laboratori di Coding e Robotica educativa, le azioni mirano a sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi mediante la programmazione.
2. **Indagine e Progettazione:** Sono previste azioni specifiche per promuovere un apprendimento attivo e laboratoriale, basato sull'indagine scientifica e la progettazione ingegneristica.
3. **Matematica Contestualizzata:** Vengono realizzate azioni finalizzate a rendere la Matematica concreta, contestualizzata e strettamente connessa con la realtà e con le altre discipline.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E DIGITALI-SECONDARIA**

Nella scuola secondaria l'approccio STEM non si traduce nell'aggiunta di nuove materie, ma nell'adozione di una metodologia didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare, in grado di superare la frammentazione delle discipline tradizionali. L'obiettivo primario è quello di stimolare la curiosità innata degli alunni e trasformare l'apprendimento in un processo di scoperta autentica. Attraverso attività pratiche la scuola intende potenziare il Pensiero Logico e Computazionale fornendo gli strumenti per affrontare problemi complessi in modo strutturato e sequenziale. Questo avviene attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento dedicati, la formazione continua dei docenti e la realizzazione di progetti mirati che connettono la teoria alla pratica, rendendo le discipline scientifico-tecnologiche accessibili e coinvolgenti per tutti gli studenti. Sono attive le seguenti linee di intervento, fondamentali per lo sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche:

1. **Potenziamento del Pensiero Computazionale:** Attraverso l'organizzazione di Laboratori di Coding e Robotica educativa, le azioni mirano a sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi mediante la programmazione.
2. **Indagine e Progettazione:** Sono previste azioni specifiche per promuovere un apprendimento attivo e laboratoriale, basato sull'indagine scientifica e la progettazione



ingegneristica.

3. Matematica Contestualizzata: Vengono realizzate azioni finalizzate a rendere la Matematica concreta, contestualizzata e strettamente connessa con la realtà e con le altre discipline.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: STEM E ROBOTICA TRA GIOCO E APPRENDIMENTO- SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'approccio STEM non si traduce nell'aggiunta di nuove materie, ma nell'adozione di una metodologia didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare, in grado di superare la frammentazione delle discipline tradizionali. L'obiettivo primario è quello di stimolare la curiosità innata degli alunni e trasformare l'apprendimento in un processo di scoperta autentica. Attraverso attività pratiche la scuola intende potenziare il Pensiero Logico e Computazionale fornendo gli strumenti per affrontare problemi complessi in modo strutturato e sequenziale. Questo avviene attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento dedicati, la formazione continua dei docenti e la realizzazione di progetti mirati che connettono la teoria alla pratica, rendendo le discipline scientifico-tecnologiche accessibili e coinvolgenti per tutti gli studenti. Sono attive le seguenti linee di intervento,



fondamentali per lo sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche:

-Potenziamento del Pensiero Computazionale: Attraverso l'organizzazione di Laboratori di Coding e Robotica educativa, le azioni mirano a sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi mediante la programmazione.

-Indagine e Progettazione: Sono previste azioni specifiche per promuovere un apprendimento attivo e laboratoriale, basato sull'indagine scientifica e la progettazione ingegneristica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### Dettaglio plesso: SC.MATERNA "SAN PAOLO"

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: Le Stem a Scuola**

inserimento della metodologia STEM in modo organico nelle ore del curricolo e della formazione e autoformazione docenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

zx WD



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. PARMA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I moduli di orientamento formativo comprendono attività che mirano a sviluppare la conoscenza di sé, le competenze trasversali e la capacità di scelta consapevole. Le attività includono laboratori (come la programmazione e la robotica), incontri con professionisti, progetti di peer tutoring tra studenti di classi diverse, visite guidate a scuole e imprese e l'analisi del proprio rendimento scolastico per comprendere talenti, limiti e aspettative.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AMO

---

Progetto A.M.O. – Ampliamento, Miglioramento e Orientamento dell'offerta formativa Il progetto A.M.O. (Ampliamento, Miglioramento e Orientamento) nasce per arricchire l'offerta formativa della scuola e offrire agli studenti esperienze di apprendimento nuove e stimolanti. I corsi si svolgono in orario curricolare e sono obbligatori, ma consentono la scelta tra diverse proposte in base agli interessi personali. Le attività prevedono metodologie laboratoriali e collaborative, con gruppi interclasse e, quando possibile, esperienze in contesti diversi dalla classe tradizionale (laboratori, musei, spazi all'aperto). I corsi A.M.O. contribuiscono in modo significativo alla valutazione dell'Educazione civica e del comportamento, ponendo attenzione a partecipazione, impegno, collaborazione e rispetto delle regole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee in un'ottica di continuità e verticalità. Fra queste rientrano lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle lingue comunicative, in particolare inglese, il potenziamento delle STEM, in particolare per le studentesse, e le capacità di orientamento

#### **Traguardo**

Attuazione di percorsi progettuali integrati verticali per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per lingua inglese e STEM. Aumentare la progettualità



europea della scuola, Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee condivisi (anche tramite certificazione esterna).

## Risultati attesi

---

- ampliamento e aggiornamento delle conoscenze, con l'utilizzo di tecnologie e approcci multidisciplinari.
- incremento dell'interesse e della partecipazione attiva, con un miglioramento nell'orientamento verso scelte future consapevoli.
- potenziamento delle competenze collaborative, comunicative e di problem-solving, con una maggiore consapevolezza delle dinamiche sociali. Promuovere competenze trasversali e sociali attraverso esperienze attive e cooperative.

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● SCUOLA DEL SABATO

---

Per far fronte al divario di opportunità e offrire spazi in cui poter esprimere al meglio le proprie potenzialità, la scuola ha ampliato il tempo scuola immaginando una scuola che si apra oltre l'orario per diventare luogo di socializzazione e apprendimento in una modalità diversa rispetto a quella del tempo scuola ordinario. Le attività, proposte agli alunni della scuola primaria, si svolgono nei pomeriggi oltre l'orario scolastico, il sabato mattina e durante il periodo estivo con laboratori di potenziamento linguistico, musicale, motorio, con attività di teatro (in italiano e in inglese) e varie attività che utilizzano una pluralità di linguaggi espressivi. Le attività sono rivolte a gruppi che vanno oltre il gruppo classe. Lo scopo è quello di rafforzare le competenze, far acquisire consapevolezza delle proprie capacità e accrescere l'autostima, aumentare la motivazione negli alunni e favorire una sempre maggiore qualità delle relazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee in un'ottica di continuità e verticalità. Fra queste rientrano lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle lingue comunicative, in particolare inglese, il potenziamento delle STEM, in particolare per le studentesse, e le capacità di orientamento

### **Traguardo**

Attuazione di percorsi progettuali integrati verticali per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per lingua inglese e STEM. Aumentare la progettualità europea della scuola, Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee condivisi (anche tramite certificazione esterna).

Risultati attesi

---

aaaaaa

## ● **POTENZIAMENTO LINGUISTICO PRIMARIA CON DOCENTE MADRELINGUA**

---

L'istituto, grazie al finanziamento di Fondazione Cariparma, è riuscito a potenziare ulteriormente l'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi di entrambi i plessi delle due scuole primarie attraverso la presenza, in orario curricolare, di un docente madrelingua in affiancamento al docente di inglese per non meno di 20 ore a classe. La presenza del docente



madrelingua mira quindi a potenziare e sostenere lo sviluppo delle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing) attraverso un approccio comunicativo e l'utilizzo di metodologie innovative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee in un'ottica di continuità e verticalità. Fra queste rientrano lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle lingue comunicative, in particolare inglese, il potenziamento delle STEM, in particolare per le studentesse, e le capacità di orientamento

#### **Traguardo**

Attuazione di percorsi progettuali integrati verticali per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per lingua inglese e STEM. Aumentare la progettualità europea della scuola, Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee condivisi (anche tramite certificazione esterna).

## Risultati attesi

---

aaaaa



## ● LABORATORI STEM

---

L'Istituto si impegna a rispondere in modo proattivo allo sviluppo degli apprendimenti assegnando al potenziamento delle competenze STEM un ruolo significativo nella propria offerta formativa. Le discipline STEM sono riconosciute come cruciali per lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di problem solving e dell'innovazione didattica. L'attivazione dei Laboratori di Potenziamento STEM persegue obiettivi prioritari come: sviluppo delle competenze chiave promozione dell'inclusività e delle Pari Opportunità Innovazione metodologica I laboratori sono organizzati come percorsi extracurricolari in orario curricolare o extracurricolare. I percorsi sono concepiti come attività luico-laboratoriali, utilizzando materiali accessibili e tecnologie user-friendly. Le attività laboratoriali sono connesse al curriculum verticale d'Istituto, assicurando la progressione delle competenze dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Primaria, per preparare gli alunni alla fase successiva di studio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee in un'ottica di continuità e verticalità. Fra queste rientrano lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle lingue comunicative, in particolare inglese, il potenziamento delle STEM , in particolare per le studentesse, e le capacità di orientamento

### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati verticali per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per lingua inglese e STEM. Aumentare la progettualità europea della scuola, Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee condivisi (anche tramite certificazione esterna).

### Risultati attesi

---

Miglioramento della motivazione delle alunne e degli alunni verso le discipline tecnico-scientifiche, specialmente delle alunne, miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Fibra a Scuola  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In collaborazione col Comune di Parma e con il programma LEPIDA di digitalizzazione di tutti gli enti pubblici della Regione Emilia Romagna, tutti i plessi avranno accesso alla fibra

Titolo attività: Scuole Cablate  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai programmi PON e a fondi dell'istituto, tutte le aule e gli ambienti di apprendimento saranno cablati con 3 accessi alla rete LAN + una rete didattica WI- Fi, distinta da quella amministrativa

Titolo attività: Una aula TEAL ogni 5 aule digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è di implementare le aule TEAL arrivando al rapporto di 1 a 5 rispetto alle aule digitali



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ogni studente ha un profilo digitale associato a mail istituzionale

Titolo attività: Profilo Digitale Docente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ogni docente ha un profilo digitale, associato alla mail istituzionale, e una identità univoca per il registro Elettronico e la gestione amministrativa (richieste permessi, malattia, pratiche amministrative), e lo stesso per Amministrativi e collaboratori scolastici

Titolo attività: Dall'Aula informatica  
alla scuola informatizzata  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola si doterà di un numero di apparati individuali sufficiente per ogni alunno a svolgere attività con il proprio device personale, tendenzialmente un tablet che può essere spostato nelle classi fornite di rete (BYOD). Sarà possibile che docenti e studenti associare per utilizzo didattico alla rete anche i propri dispositivi personali.

Titolo attività: Segreteria Digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

Le attività di segreteria saranno completamente digitalizzate entro l'a.s. 2022-2023. Dalla gestione dei fascicoli docenti, alunni, gestione pagamenti, permessi del personale. L'obiettivo è l'eliminazione progressiva del cartaceo

Titolo attività: Registro elettronico  
Verticale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La digitalizzazione parte dalla scuola dell'infanzia. Ogni alunno avrà una mail istituzionale e le classi saranno getite con registro elettronico, anche per iniziare precocemente la digitazlizzazione dei rpporti amminsitrativi e delle comunicazioni con la famiglia. Bisognerà contrattare il 'digital divide' che ostacola questo processo, anche grazie all'istituzione di un help desk 'sportello digitale', ci collaborano anche le famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Girls code it better!  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Attività di coding e utilizzo STEAM rivolte in particolare alle allieve della scuola secondaria di primo grado e della primaria

Titolo attività: Biblioteca diffusa e  
biblioteca virtuale  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le biblioteche come spazio culturale fisico sono potenziate con la diffusione in tutti gli spazi della scuola, con stazioni di consultazione e book crossing. Sono rese disponibili ad alunni, docenti e famiglie titoli di editoria digitale

Titolo attività: STEAM alla primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento di attività opzionali e curricolari che affrontino il tema del pensiero computazionale, del coding e delle STEM nella primaria e anche nella scuola dell'infanzia

Titolo attività: Competenze digitali: un fine, non un mezzo  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In un'ottica verticale di istituto, vanno definite progressivamente le competenze digitali da acquisire in modo consapevole e critico per la formazione del cittadino europeo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Promuovere la formazione sulla didattica digitale e cooperativa, anche tramite la formazione interna e fra pari (Team digitale come formatore permanente)

Titolo attività: Supporto tecnico  
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornire una assistenza tecnica che possa garantire l'efficienza ed efficacia degli strumenti e produrre anche formazione presso i docenti (Sportello digitale)

Titolo attività: Animatore digitale &  
Team digitale verticale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La figura dell'animatore digitale e dei componenti del team digitale è attiva in ogni ordine di scuola ed in ogni plesso scolastico

## Approfondimento

La scuola aderisce convintamente alle finalità del PNSD. A questo fine aderisce sistematicamente a tutte le iniziative che sono ad esso riferibili. La scuola intende procedere nella digitalizzazione della didattica e nell'approfondimento critico dei temi legati all'uso dell'intelligenza artificiale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SC.MATERNA "SAN PAOLO" - PRAA82701R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

-Osservazione sistematica : attenta e continua -Documentazione dei processi: evitando giudizi e classificazioni. Ruolo dell'insegnante: -Facilitatore-: il docente sostiene, incoraggia e facilita lo sviluppo del bambino. - Rilevatore: il docente deve far emergere e rilevare, attraverso l'osservazione ,le abilità e le competenze possedute ed in via di sviluppo. -Accompagnamento alla crescita: riconosce, accompagna e descrive e documenta i processi di crescita individuali, valorizzando le potenzialità di ciascuno -Sostegno all'apprendimento: Si configura come uno strumento per sostenere ed incoraggiare lo sviluppo delle competenze e non per giudicare le prestazioni. - Personalizzazione dell'intervento: Rileva abilità e competenze in fase di sviluppo per orientare l'azione didattica in modo personalizzato e stimolare la crescita del bambino. -Promozione dell'autonomia e dell'identità , della competenza e della cittadinanza.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si basano principalmente sull'osservazione continua di comportamenti, atteggiamenti e prime competenze relative a temi come: Il rispetto , le regole, la convivenza e la solidarietà . AREE DI VALUTAZIONE PRINCIPALI: -Costituzione, legalità e solidarietà -Sviluppo sostenibile -Cittadinanza digitale Gli strumenti principali includono osservazioni sistematiche, schede grafiche , attività ludiche e manuali , focalizzate su aspetti pratici e relazionali.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

MODALITÀ: La valutazione si basa sull'osservazione attenta e sistematica dei bambini nel loro interagire con l'ambiente scolastico. Si documentano le esperienze e le interazioni dei bambini. Sono fondamentali i momenti di dialogo e confronto tra docenti per condividere le osservazioni e programmare. La valutazione pone attenzione nell'accertare la maturazione di effettive competenze quali: - LA SOCIALIZZAZIONE E INTERAZIONE: capacità di condividere materiali e giochi, costruire relazioni positive con i compagni, confrontarsi ed ascoltare sia i pari che gli adulti. -IL RISPETTO: per le regole di convivenza, delle persone compagni e adulti e per l'ambiente, inclusi materiali ed arredi scolastici. -LA PARTECIPAZIONE: coinvolgimento attivo nelle attività di gruppo, sia ludiche che didattiche e contributo al lavoro di squadra. -L'AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ: consapevolezza delle proprie azioni, capacità di prendersi cura di sé e del proprio materiale e capacità di portare a termine compiti assegnati. -LA COMUNICAZIONE E GESTIONE EMOTIVA: espressione dei propri bisogni e sentimenti, ascolto attivo e capacità di cogliere e rispettare le emozioni altrui.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. PARMA CENTRO - PRIC82700X

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Funzione ed obiettivi della valutazione nella scuola dell'infanzia: -Accompagnamento alla crescita: riconosce, accompagna e descrive e documenta i processi di crescita individuali, valorizzando le potenzialità di ciascuno -Sostegno all'apprendimento: Si configura come uno strumento per sostenere ed incoraggiare lo sviluppo delle competenze e non per giudicare le prestazioni. - Personalizzazione dell'intervento: Rileva abilità e competenze in fase di sviluppo per orientare l'azione didattica in modo personalizzato e stimolare la crescita del bambino. -Promozione dell'autonomia e dell'identità, della competenza e della cittadinanza. Strumenti e metodi: - Osservazione sistematica : attenta e continua dei cambiamenti nei comportamenti dei bambini. - Documentazione dei processi: evitando giudizi e classificazioni. Ruolo dell'insegnante: .Facilitatore:- il



docente sostiene, incoraggia e facilita lo sviluppo del bambino. - Rilevatore: il docente deve far emergere e rilevare, attraverso l'osservazione, le abilità e le competenze possedute ed in via di sviluppo.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'educazione civica includono conoscenze, abilità e atteggiamenti, con l'obiettivo di accertare le competenze trasversali degli studenti. I docenti valutano la capacità di comprendere e applicare principi di convivenza civile, di rispettare regole, di collaborare e di esercitare un pensiero critico. La valutazione avviene anche attraverso la partecipazione attiva, la responsabilità, il rispetto per l'ambiente e la diversità, e l'uso consapevole dei media.

1. Conoscenze

- Comprendere principi fondamentali come quelli di solidarietà, uguaglianza, rispetto della diversità e sviluppo sostenibile.
- Conoscere e analizzare i diritti e i doveri, anche in relazione a questioni come lo sviluppo economico e la tutela ambientale.

2. Abilità

- Pensiero critico: Essere capaci di accedere, interpretare criticamente e interagire responsabilmente con i media e le informazioni.
- Risoluzione dei problemi: Avere capacità integrate di risoluzione dei problemi e di argomentare in modo costruttivo.
- Partecipazione: Saper partecipare attivamente e in modo costruttivo al processo decisionale, sia a livello scolastico che nella comunità.

3. Atteggiamenti e Competenze trasversali

- Responsabilità: Assumere i propri doveri scolastici ed extrascolastici, portando a termine i compiti in modo autonomo.
- Collaborazione: Lavorare efficacemente con gli altri per raggiungere obiettivi comuni, risolvere conflitti e aiutare i compagni in difficoltà.
- Rispetto: Rispettare le persone, gli ambienti, le regole e la diversità (culturale, di genere).
- Partecipazione: Mostrare partecipazione attiva alla vita di classe e scolastica.
- Sostenibilità: Adottare stili di vita rispettosi dell'ambiente, della salute e del benessere di sé e degli altri.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO DELIBERA n° 31 del Collegio Unitario del 15 maggio 2025

**Allegato:**



GRIGLIA COMPORTAMENTO 2024 - 2025.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

DELIBERA COLLEGIALE SU ESAMI DI STATO I CICLO Collegio docenti 29 aprile 2025

1. La prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno/a nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione e al contempo momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e svolta dal Consiglio di Classe.
2. Ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 4 del DM 741/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta previo accertamento dei requisiti di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti, e del non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal decreto 249 del 24 giugno 1998.
3. Sono ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI.
4. Sono ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.
5. In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
6. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto espresso in decimi. A tal proposito, poiché la determinazione del voto di ammissione agli esami di licenza non può basarsi esclusivamente su un mero calcolo matematico derivante dalla media dei tre anni di frequenza, ma deve tener conto dei progressi di ogni alunno rispetto ai propri livelli di partenza, si stabilisce che il Consiglio di classe considererà, nella determinazione del voto di ammissione, tutti gli elementi che hanno concorso al livello globale di maturazione dell'alunno/a.
7. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 741/2017 il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado.

---

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**



J. SANVITALE - PREE827012

ULISSE ADORNI - PREE827023

## **Criteri di valutazione comuni**

La scuola primaria ha adottato un nuovo sistema valutativo che abbandona il voto numerico a favore di una valutazione più completa e formativa. Questo sistema si basa su principi pedagogici che mirano a sostenere l'autostima, la motivazione e la serenità degli alunni, favorendo la crescita e lo sviluppo delle loro competenze. Questo sistema valutativo si concentra sulla valutazione delle competenze in tutti i campi disciplinari, abbandonando il voto numerico a favore di formule oggettive e descrittive. L'autovalutazione e la riflessione critica sono considerate fondamentali per aiutare gli alunni a conoscere se stessi e le proprie attitudini. La comunicazione con i genitori è trasparente e regolare e si utilizzano metodologie didattiche più attive e cooperative per favorire l'apprendimento. Questo approccio permette di favorire lo sviluppo della capacità autovalutativa degli alunni, di conoscere i punti forti e deboli del proprio apprendimento, di sostenere l'autostima e la motivazione e di diminuire l'ansia da prestazione e la competitività. La nostra scuola si impegna a procedere in modo graduale e a riconoscere le peculiarità di ogni alunno, garantendo una valutazione equa e trasparente.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione civica non è da intendersi come materia tradizionale perché i suoi obiettivi e contenuti sono interdisciplinari e trasversali. Non si tratta di una materia teorica ma che trae la sua sostanza dalla pratica delle competenze sociali e civiche. Tutto il team/consiglio di classe ha la contitolarità del suo insegnamento. La disciplina prevede un coordinatore di classe che ogni team o consiglio di classe deve nominare. Il monte ore previsto è di almeno 33 ore annue. È prevista una valutazione intermedia e finale che verrà proposta dal coordinatore sulla base del lavoro del team o consiglio di classe e condivisa con esso. Alla scuola primaria i primi tre anni verranno centrati sulla pratica esperienziale per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, lasciando gli ultimi due anni l'introduzione di contenuti anche teorici. Le competenze verranno raggiunte prioritariamente attraverso compiti di realtà, svolgimento di progetti, ruoli e funzioni ricoperti dagli alunni,



partecipazione alla gestione della scuola, pratica quotidiana del dettato costituzionale, partecipazione ad eventi, ricorrenze, manifestazioni, celebrazioni locali e nazionali.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

-La scuola promuove attivamente l'inclusione creando un ambiente accogliente, attento alle diversità culturali, linguistiche e alle differenti esigenze educative. -Si adottano strategie specifiche per valorizzare il potenziale di ogni bambino con percorsi individualizzati e progettazione collegiale mirata a sostenere gli studenti con fragilità. -Sono presenti attività rivolte all'accoglienza e all'inserimento degli studenti stranieri o con BES anche tramite l'intervento di mediatori culturali. -I docenti collaborano nella predisposizione, attuazione e monitoraggio di PEI e PDP con un confronto costante fra docenti. -La scuola stimola la partecipazione attiva degli studenti nella vita di gruppo, sostenendo la socializzazione, la gestione delle emozioni e il rispetto delle differenze. -Sono proposti laboratori di lingua L2. -E' data centralità al benessere, alla partecipazione delle famiglie e all'individuazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento di ciascun bambino, favorendo il successo formativo. -È stato sviluppato un PdP Specifico per gli alunni ad Alto Potenziale Cognitivo - Assenza di un protocollo accoglienza BES. -C'è una buona collaborazione con i servizi dell'Ente Locale, grazie al quale è possibile una offerta di laboratori e strutture finalizzati all'inclusione- Il progetto Benessere – ex Teseo, realizzato in collaborazione con il Comune di Parma e con figure educative e psicologiche, promuove il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli studenti. Prevede interventi educativi in classe e in piccolo gruppo, spazi di ascolto, azioni di orientamento, mediazione interculturale e facilitazione linguistica. Il progetto contribuisce alla prevenzione del disagio e del rischio di dispersione scolastica, in raccordo con i Consigli di Classe e il Team per l'Inclusione.

##### Punti di debolezza:

-Gli strumenti e le risorse a disposizione non sempre sono sufficienti a consentire la differenziazione didattica efficace e sistematica per tutti gli studenti, specie in presenza di gravi fragilità o barriere linguistiche. -Mancanza di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi. - Non sistematica, specie alla primaria, la adozione per gruppi di livello per classi aperte.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato), è un documento di programmazione personalizzata per gli studenti con disabilità certificata e contiene al suo interno una didattica inclusiva costruita su misura per lo studente. La scuola persegue i programmi di digitalizzazione del PEI e dei documenti di programmazione individuale in genere.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo ) viene nominato con Decreto da parte del Dirigente Scolastico (DIN n. 182 del 29/12/2020);è preposto all'elaborazione e all'approvazione del PEI. Di esso fanno parte il team dei docenti contitolari, allargato alla partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, nonché alle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo ) viene nominato con Decreto da parte del Dirigente Scolastico (DIN n. 182 del 29/12/2020);è preposto all'elaborazione e all'approvazione del PEI. Di esso fanno parte il team dei docenti contitolari, allargato alla partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, nonché alle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno



con disabilità.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Nell'elaborazione del Pei sono coinvolti i genitori non soltanto come figure informate dei contenuti del progetto stesso ma come figure attive nel processo decisionale.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Prima stesura e coordinamento delle attività legate al PEI



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Partecipazione al GLI

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è riferita agli obiettivi personalizzati del PEI.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

La scuola struttura la propria attività in un complesso sistema organizzativo che investe gli aspetti amministrativi e didattici. (Collegio Docenti del 01.09.2025)

Per la parte prettamente amministrativa la funzione è svolta dagli uffici nelle loro articolazioni (vedi capitolo seguente). Per la parte didattica il collegio docente individua referenti e componenti di 4 aree di riferimento:

#### 1. FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA & SICUREZZA

Segue il regolare andamento delle attività (orari, sostituzioni, aule speciali, valutazione, continuità, discipline) e della sicurezza. Si articola in:

- Referenti di plesso e Vicari
- Sicurezza
- Commissione Orario & Sostituzioni
- Commissione Elettorale
- Commissione Classi iniziali
- Comitato di valutazione
- Aree disciplinari e dipartimenti
- Biblioteche e lettura

#### 3. INCLUSIONE, AGIO & INDIVIDUALIZZAZIONE della DIDATTICA

Si occupa di Accoglienza, Bisogni Educativi Speciali e della personalizzazione della didattica di ciascuno. Si compone di un Team inclusione in verticale Primaria e Secondaria: referenti alunni con disabilità, DSA, Nai, APC, Altri BES/Referenti Agio, Intercultura, rapporti con i servizi sociali, Cyberbullismo e della commissione Fondo di solidarietà.

#### 3. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Si occupa delle prove comuni e standard, della autovalutazione, del RAV e PdM

- a. Valutazione del sistema scuola:
  - i. NIV- Rapporto di Autovalutazione,
  - ii. Valutazioni esterne,
- 
-



- iii. Prove invalsi, prove Standard, prove comuni di istituto
- Progettazione azioni di miglioramento PdM,
- Valutazione Docenti

#### 4. AMPLIAMENTO, MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - INNOVAZIONE DIDATTICA

Si articola in queste attività:

- Piano della Formazione del personale, organizzazione dei corsi di formazione e autoformazione
- MIGLIORAMENTO e AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA per gli studenti
- Ricerca didattica, innovazione della pratica didattica
- Progetti di Orientamento,
- Valutazione Formativa-autoformazione,
- Partecipazione a progetti & bandi europei,
- Scambi europei, tutoraggi



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del DS è una docente un docente nominata annualmente che supporta il dirigente nella gestione organizzativa e didattica dell'istituto. Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, garantendo la continuità funzionale della scuola, la gestione dei plessi e i rapporti con l'utenza.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È formato da Referenti e dalle Figure di Sistema individuate annualmente dal DS: in particolare: Referenti di plesso, Referenti orario, Referente inclusione e nuovi cittadini, referente BES, Animatore digitale, Referente Formazione e Referente Aumento Miglioramento e Orientamento nell'offerta formativa.	15
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso (o referente/fiduciario) è un docente nominato dal Dirigente Scolastico per coordinare la gestione operativa di una sede. Svolge funzioni di interfaccia tra il personale del plesso e la direzione, gestendo, sicurezza, rapporti con le famiglie, e il corretto funzionamento delle attività didattiche	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale (AD) è un docente strategico, introdotto dal Piano Nazionale Scuola	4



	<p>Digitale (PNSD), che guida l'innovazione tecnologica e metodologica all'interno dell'istituto . Lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico e il referente per la formazione per diffondere la cultura digitale, supportare i colleghi e implementare nuove soluzioni tecnologiche</p>	
Team digitale	<p>Il Team Digitale (o Team per l'Innovazione) è un gruppo di lavoro strategico, previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che supporta l'Animatore Digitale nella diffusione di nuove tecnologie didattiche. Composto da docenti e personale ATA, facilita l'innovazione metodologica, forma il personale e gestisce l'infrastruttura tecnologica</p>	5
Docente orientatore	<p>Il Referente per l'Orientamento è un docente, spesso con Funzione Strumentale, che pianifica e coordina le attività per supportare studenti e famiglie nelle transizioni scolastiche (entrata/uscita), contrastando la dispersione e favorendo scelte consapevoli. Gestisce contatti, materiali informativi e incontri con scuole, enti e famiglie</p>	2
Referente orario-sostituzioni	<p>Il Referente orario-sostituzioni è un docente nominato dal Dirigente Scolastico per coordinare, col Referente di plesso e gli uffici, la gestione operativa di supplenze, sostituzioni.</p>	4
Referente inclusione	<p>Il Referente Inclusione collabora col DS nel garantire il supporto agli alunni con certificazione. Supporta i team e i CdC nella redazione dei Piani Educativi Individuali, nei rapporti con l'ufficio scolastico, con l'Ente locale e l'Azienda Sanitaria Locale.</p>	3



Referente Nuovi Cittadini - Intercultura	Il Referente inclusione collabora col DS nel garantire il supporto agli alunni NAI e ai nuovi cittadini. Supporta i team e i CdC nella redazione dei Piani didattici Personalizzati , nei rapporti con l'Ente locale, favorisce le attività specifiche.	5
Referente Formazione di Istituto	Cura la redazione degli allegati operativi del Piano della formazione integrato di Istituto di docenti e Ata. Organizza le attività di Formazione obbligatorie secondo le direttive del Ministero e del Collegio, propone le attività formative opzionali e riconosce le attività esterne coerenti con le finalità del piano, cura la rendicontazione della formazione.	2
Referente Cyberbullismo	Il Referente per il Cyberbullismo è un docente, previsto dalla Legge 71/2017, incaricato di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo a scuola. Promuove la consapevolezza, coordina i team antibullismo, supporta il Dirigente Scolastico, gestisce le segnalazioni e collabora con le famiglie e le autorità	2
Referente Autovalutazione istituto	Il referente per l'Autovalutazione di Istituto (membro del NIV - Nucleo Interno di Valutazione) coordina il monitoraggio delle attività scolastiche per migliorarne la qualità. Analizza dati INVALSI, elabora questionari (customer satisfaction), compila il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e collabora al Piano di Miglioramento (PdM), garantendo coerenza con il PTOF	3



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: UNIPR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: SEE LEARNING IN CLASSE 2025/28

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

La rete è finalizzata ad un progetto formativo e di studio triennale con 70 scuole di tutto il territorio nazionale, per attuare l'educazione emotiva nel curriculum della scuola primaria

## Denominazione della rete: AID

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Convenzione per l'erogazione di consulenza e formazione in ambito di DSA

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO 'ARRIGO BOITO' DI PARMA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **MUS-E**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SIAE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
Capofila rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: **INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **Rete Amministrativa delle scuole di Parma**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete è finalizzata alla organizzazione congiunta di attività di formazione del personale, specie in tema di sicurezza, e di attività amministrative

## Denominazione della rete: Fuori dal Buio, contrasto al Cyberbullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete è finalizzata a partecipare a bandi e progetti finalizzati al contrasto al bullismo e cyberbullismo



## Denominazione della rete: **Convenzione con Caritas Diocesana Parma**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Convenzione per attività di educazione civica e progetti sui provvedimenti disciplinari

## Denominazione della rete: **Convenzione con CASCO Learning Center**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione per fornire opportunità laboratoriali a studenti in piccolo gruppo o esperienze a classi in ambito STEM

## Denominazione della rete: Convenzione con CEM LIRA - Attività di educazione musicale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla erogazione di corsi musicali, cofinanziati dalla Regione Emilia Romagna, e di progetti didattici speciali

## Denominazione della rete: Convenzione associazione 'Uccia Fieni'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Convenzione per la promozione del diritto allo studio

## Denominazione della rete: 'Orchestra Verticale'

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione finalizzata alla formazione di una orchestra scolastica delle scuole primarie e secondarie aderenti alla rete con il Conservatorio 'Arrigo Boito' di Parma

## Denominazione della rete: Comune di Parma

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La convenzione regola i più importanti aspetti della collaborazione fra la scuola e l'ente locale: dalla gestione dei servizi parascolastici (mensa, pre-scuola) alla gestione degli educatori, dei progetti di formazione, dei contributi a progetti speciali finalizzati al contrasto alla dispersione scolastica, all'inclusione e alla mediazione culturale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INGLESE

---

Percorsi volti ad implementare le competenze metodologiche dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE STEM

---

Percorsi volti a sviluppare competenze professionali utili a progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali, esperienziali e interdisciplinari necessarie per lo sviluppo e al consolidamento delle competenze STEM degli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ITALIANO L2: STRATEGIE INCLUSIVE PER UNA DIDATTICA EFFICACE**

Percorso formativo rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado per approfondire metodologie e strumenti specifici per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. L'obiettivo è supportare gli alunni non italofoeni nel percorso di acquisizione linguistica, con particolare attenzione allo sviluppo della comprensione orale e scritta, dell'arricchimento lessicale e dell'interazione comunicativa. La formazione mira a favorire l'inclusione linguistica e il successo scolastico degli studenti con background migratorio, contribuendo al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BENESSERE A SCUOLA**

Percorsi di formazione e ricerca sulle competenze socio-emotive con INDIRE. Percorsi volti a migliorare le relazioni nella scuola, potenziando comunicazione, empatia e collaborazione, e promuovendo una gestione efficace dei conflitti.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: PAROLE PER CAPIRE: LESSICO, TESTI E DISCIPLINE.**

Il percorso formativo è rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e mira a potenziare le competenze didattiche nell'insegnamento del lessico, nella comprensione dei testi espositivi e nella didattica delle discipline. Attraverso approcci metodologici e strategie operative, i docenti saranno guidati nell'integrazione tra educazione linguistica e contenuti disciplinari, al fine di migliorare la comprensione del testo e l'arricchimento lessicale, soprattutto nelle fasce di alunni con difficoltà linguistiche o provenienti da contesti svantaggiati.

Tematica dell'attività di  
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Approfondimento**

La formazione e l'aggiornamento del personale scolastico diventano sistemici attraverso il Piano della formazione, coerente con il PTOF, i piani di miglioramento e le indicazioni del Collegio Docenti,



valorizzando anche le scelte individuali. Il Collegio fissa annualmente le ore destinate alla formazione obbligatoria (di solito 8), e i criteri di riconoscimento della formazione opzionale o raccomandata. Il Piano di Formazione prevede la registrazione delle attività formative individuali riconosciute, il cui svolgimento è valorizzato nelle procedure interne. La formazione in servizio è intesa come un ambiente di apprendimento continuo per tutta la comunità scolastica, volto allo sviluppo professionale dei docenti e all'armonizzazione tra iniziative individuali, comunità professionali e pianificazione nazionale. Gli obiettivi principali sono: promuovere ricerca e innovazione educativa, migliorare la qualità della didattica e degli ambienti di apprendimento, rafforzare l'orientamento, favorire la riflessione su progettazione, monitoraggio e valutazione, e sviluppare competenze trasversali per l'innovazione metodologica e didattica. I docenti individuano e valutano i propri bisogni formativi sia individualmente che collegialmente. Particolare attenzione è rivolta alla sistematizzazione del lavoro di progettazione, soprattutto in ambito linguistico e STEM, attraverso Comunità di pratiche per l'innovazione e l'apprendimento, con modalità laboratoriali, formazione attiva e tra pari, per garantire ricadute concrete sulla didattica, sui curricoli e sulle metodologie (es. CLIL e STEM). Gli ambiti individuati nel Piano della formazione del triennio 25-28 sono:

- didattica digitale
- Amministrazione digitale e digitalizzazione dei processi amministrativi
- didattica cooperativa e collaborativa o metodologie didattiche innovative
- formazione emotiva e valutazione
- valutazione formativa nella didattica
- inclusione
- orientamento

Il Piano di Formazione docenti e quello degli ATA sono integrati: alcune attività di formazione possono essere comuni.



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE**

---

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL BENESSERE A SCUOLA**

---

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INGLESE**

---

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## **Approfondimento**

---

Il Piano di Formazione docenti e quello degli ATA sono integrati: alcune attività di formazione



possono essere comuni. Gli ambiti privilegiati sono, oltre quello della sicurezza, quelli della digitalizzazione, del benessere educativo e delle lingue.